PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXX. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 19 Agosto 1911 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 10808

La prima giornata dello sciopero ferroviario inglese.

Tutto il paese in preda a vivissima agitazione.

Una notte di terrore a Liverpool

La situazione a Londra

I ferrovieri discutono ancora le proposte del Governo

LONDRA 18 (N). I delegati dei ferrovieri, che avevano tenuto seduta iersera fino al tocco, si sono riuniti nuovamente stamane alle 9 per discutere le nuove proposte del Governo per la ripresa delle trattative. Si ignorano però ancora le loro deliberazioni.

Il movimento non ha raggiunto finora vaste proporzioni nella capitale. Il servizio dei treni è seriamente inceppato, ma pur tuttavia funziona ancora. Non si segnala alcuna defezione nelle stazioni di Euston e di Waterloo. Ve ne sono soltanto venticinque a Kingscross. Cinquecento ferrovieri della stazione mercantile di San Pancrazio ed i ferrovieri della stazione mercantile a Somerstown si recarono a Kingscross e vi fecero sospendere il lavoro. Sulla linea di Fishguard i treni furono fermati stanotte dagli scioperanti; il personale li abbandonò in aperta campagna, lasciando in asso i passeggeri, i bagagli e la posta.

Stamane scioperarono anche la metà degli addetti alle ferrovie sotterranee della metropoli. Sulle linee della District e della Metropolitan non circolano che pochi treni. Partono invece regolarmente i treni per il continente.

Nelle prime ore del mattino giunsero a Londra 15.000 soldati. Altri rinforzi di truppa sono in marcia sulla capitale.

I vari dipartimenti governativi che si occupano della straordinaria situazione creata dallo sciopero, hanno vegliato tutta la notte.

Churchill, ministro degli interni, rimase nel suo ufficio fino all'alba per dare le disposizioni opportune per la conservazione dell'ordine.

Un proclama agli scioperanti

Anche i telefonisti minacciano lo sciopero — I viveri rincariti

L'«Amalgamated Society of Railways Servants» lanciò stamane il seguente appello: «Dato che tutti gli uomini del Regno Unito hanno dimostrato di essere assolutamente risoluti a non tollerare più a lungo lo stato di cose attuale, noi facciamo appello a tutti gli impiegati delle ferrovie perchè si uniscano ai loro compagni e agiscano di concerto per sfuggire alle meschine tirannidi, e tentino di ottenere salari più alti, una riduzione delle ore di lavoro, e una esistenza più umana».

Gli impiegati del servizio notturno degli uffici telefonici tennero un'adunanza prima di entrare in servizio, e deliberarono di chiedere la riduzione del lavoro settimanale da 60 a 54 ore; altrimenti proclamerebbero anch'essi lo sciopero.

Generalmente si crede che il movimento non potrà durare tanto a lungo da mettere in pericolo l'approvvigionamento di Londra; però sono da aspettarsi prezzi più alti. Il prezzo del latte, che fu aumentato già causa la siccità, crescerà certo nuovamente. Il rifornimento di burro non è in pericolo; tuttavia i prezzi aumentarono e così pure quelli delle uova, benchè vi siano sufficienti provviste.

La Camera dei Comuni

rinvia l'aggiornamento a richiesta del Governo

Alla Camera dei Comuni il ministro dell'interno Churchill lesse un lungo rapporto sulla situazione e dichiarò poi che il Governo farà tutto quanto sta in suo potere per assicurare il trasporto di viveri e di altre merci necessarie. Soggiunse che il Governo confida pienamente nell'efficacia delle disposizioni prese per garantire il servizio ferroviario e l'ordine pubblico. Qualora ciò non fosse si adotteranno misure anche più severe. Concluse dicendo di non poter fare nell'attuale momento alcuna comunicazione circa lo stato delle trattative.

Come era stato stabilito originariamente, la Camera doveva aggiornarsi oggi fino al 24 ottobre. Il ministro Lloyd George però osservò oggi che, data l'attuale situazione criticissima per le industrie e per il paese in generale, sarebbe opportuno che la Camera non si aggiornasse fintantochè le cose non volgeranno al meglio. Ripetè che il Governo è sempre dell'opinione che con un po' di buona volontà da ambe le parti sia possibile ancora di ottenere un componimento dello sciopero.

La Camera applaudì le dichiarazioni di Lloyd George e deliberò di aggiornarsi solo fino al 22 corrente.

Fu poi approvato in terza lettura un «bill» sulla più rigorosa applicazione della legge contro la violazione del segreto d'ufficio e contro lo spionaggio.

Drammatiche battaglie nelle tenebre a Liverpool

Desolanti sono le notizie dalla provincia, particolarmente da Liverpool. Iersera scoppiarono nuovi disordini. Alcuni carrozzoni di vettovaglie, provenienti dai docks di Hornby, e scortati da un forte plotone di ussari, furono assaliti da una folla di circa settemila dimostranti. Appena dopo una violenta carica della cavalleria il convoglio potè passare.

Al calar della notte la situazione si fece criticissima, causa l'oscurità regnante. Vauxhall Road, Scottland Road e Great Homer Street erano in possesso della teppa; nessun cittadino un po' ben vestito poteva azzardarvisi. Le truppe si erano accampate sulle piazze, al lume di torcie.

La plebaglia approfittò delle tenebre per saccheggiare alcuni negozi e commettere vandalismi di ogni specie. Verso mezzanotte i tumultuanti diedero l'assalto al deposito centrale dei tramvai e lo incendiarono. La truppa accorsa fu accolta a revolverate e fece fuoco. La battaglia era rischiarata dalle vampate che uscivano dall'edificio in fiamme.

Verso le 2 del mattino si impegnò una altra mischia nel quartiere del porto. Le autorità vi avevano inviato forti riparti di truppa, per snidarvi la teppa, che già da alcune ore vi si aggirava, padrona assoluta, assaltando negozi, saccheggiandoli e devastandoli. I soldati fecero alcune cariche alla baionetta rispondendo con fucilate alle sassate e revolverate dei rivoltosi.

Fu, nell'oscurità incombente, la notte più tragica di questo triste periodo di anarchia. All'alba si raccolsero parecchi morti, e oltre 200 persone, fra cui alcuni poliziotti e soldati, gravemente feriti, dovettero essere trasportati all'ospedale. Il movimento è completamente degenerato: si tratta oramai di un vero tentativo di rivoluzione.

Oggi pattuglie di cavalleria, con le sciabole sguainate, e di fanteria col fucile carico e la baionetta in canna, percorrono le vie della città. L'ufficio centrale del telegrafo ha lavorato stanotte alla luce delle candele. L'elettricità è stata oggi ristabilita, all'infuori che per i trams. Gli spacci di bevande si chiusero ieri sera alle otto per ordine delle autorità e d'ora innanzi dovranno chiudersi alle due pomeridiane, sino a nuovo ordine.

La polizia e le truppe sorvegliano le stazioni. Oltre all'incrociatore «Antrim», arrivato ieri, sono giunte oggi nel porto le navi da guerra «Bristol» e «Triton».

L'arrenamento nel movimento dei treni merci si fa sentire col continuo aumento dei prezzi dei viveri. Nei quartieri più poveri i macellai hanno chiuso le loro botteghe per mancanza di carne. La miseria della popolazione scioperante è estrema. Gli stabilimenti di pegno sono affollati, e rifiutano l'accettazione di molti oggetti offerti in pegno. In seguito alla denutrizione, al caldo terribile ed allo sciopero degli spazzini, le condizioni sanitarie sono peggiorate spaventosamente. La mortalità è salita al 24.5 per mille, in confronto del 13.3 per mille nell'anno scorso.

Il servizio in provincia arrenato

Un treno fermato dagli scioperanti. Disordini - Atti di sabotaggio

Millecinquecento ferrovieri delle stazioni merci della Middland, della Great Northern, della Lancashire e della Yorkshire Railway sono in isciopero. Gli scioperanti hanno invaso le stazioni viaggiatori, sollecitando, invano però, i ferrovieri che lavorano ad unirsi al loro movimento. La polizia sorveglia le stazioni, nelle quali il servizio è ridotto. Tutti i treni diretti tra Leeds e Bradford sono stati soppressi. Gli impiegati degli uffici della Great Northern, che avevano reclamato un aumento di salario, hanno ottenuto una risposta favorevole.

Gli impiegati della stazione di Bristol hanno quasi tutti abbandonato il lavoro. A Cardiff la stazione è assediata da parecchie migliaia di scioperanti. Imponenti forze di polizia mantengono l'ordine.

A Newcastle la stazione è abbandonata. A Swansea parecchie migliaia di ferrovieri hanno abbandonato il lavoro. Il traffico dei docks è completamente paralizzato.

A Sunderland un comizio di ferrovieri decise di cessare il lavoro oggi alle 18. A Harwick quattromila operai cominceranno pure oggi lo sciopero.

Il traffico dei principali distretti del Cheshire è completamente sospeso. A Kirkby la scorsa notte i minatori fermarono il treno che proveniva da Mansfield a un passaggio a livello. Il cantoniere fu forzato ad abbandonare la sua cabina e migliaia di persone invasero la linea. Le poche forze di polizia furono impotenti a disperderle. Quando il treno si fermò i minatori obbligarono il conduttore a ritornare indietro con i passeggeri a Mansfield.

Un atto di sabotaggio è stato commesso a Wincobank, ove gli scioperanti tentarono di togliere le rotaie. Fortunatamente la polizia è arrivata in tempo, ma i sabotatori riuscirono a fuggire.

A Stockport non vi sono più treni viaggiatori. Il numero degli scioperanti aumenta. Gli operai addetti ai «camions» hanno pure seguito il movimento. Cominciano a mancare i viveri. Le mogli degli scioperanti si sono riunite ed hanno incoraggiato i rispettivi mariti a continuare lo sciopero.

A Manchester pochissimi treni infatti corrono lungo le linee ferroviarie ed inoltre non possono fare servizio che con difficoltà.

Gli scioperanti sono già 200.000

La situazione è d'ora in ora più critica

LONDRA 18 (N). Secondo le notizie giunte stasera lo sciopero dei ferrovieri è completo nell'Inghilterra settentrionale, e nel Galles meridionale, parziale nell'Inghilterra centrale; mentre in quasi tutta l'Inghilterra meridionale il servizio funziona quasi normalmente. I capi degli operai calcolano il numero degli scioperanti a 200.000, e sostengono che domani il movimento ferroviario sarà paralizzato in tutta l'Inghilterra.

Gli incagli nel servizio sono anche più aumentati dai molti viaggiatori in vacanza, che vogliono ritornare alle loro villeggiature. Molte migliaia invece, che vogliono recarsi in città, sono costretti a rimanersene in campagna. Nel Cumberland sono costretti a riposare 12.000 muratori ed operai delle acciaierie. Le fabbriche di birra di Bulton hanno sospeso quasi completamente il lavoro, per mancanza del materiale necessario.

Gli equipaggi delle navi da guerra a Plymouth hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronte a far servizio di guarnigione.

Anche nella capitale lo sciopero ha fatto progressi nel corso della giornata odierna. Eccezione fatta per le stazioni di Charringcross e di Liverpool-street il movimento è disorganizzato in tutte le stazioni di Londra.

Le comunicazioni ferroviarie col Galles sono completamente interrotte. In tutte le città della regione non funzionano neppure le ferrovie locali.

A Cardiff regna già grande carestia di latte; non vi si possono provvedere neppure gli ospedali.

Molte stazioni di Londra e molti tunnels sono occupati dalla truppa. Parecchi treni furono già sospesi. Non si accettano merci per l'interno del paese. Liverpool è oggi quasi completamente isolata dal mondo.

Intorno al „San Giorgio"

NAPOLI 18 (N). Lo stato del mare obbligò a sospendere le operazioni di sbarco dei pesi dal «San Giorgio». Tuttavia il tempo fu utilizzato approntando alcuni pesi per essere sbarcati non appena le condizioni del mare lo permetteranno.

I palombari del cav. Serra e quelli della Società messinese di salvataggi e ricuperi, coadiuvati dai palombari della marina, ultimarono anche dal lato sinistro la prima parte di otturamento delle falle subacque della carena, insaccando nelle cellule del doppio fondo una grande quantità di balle di stoppa.

Poi, non appena il mare si calmò, i palombari ripresero il lavoro.

Si sono preparati i materiali per la formazione delle mine subacquee, che dovranno far saltare lo scoglio che si trova al lato sinistro della nave, verso la poppa. Le mine saranno venti, del diametro di 43 millimetri con cariche di fulmicotone. Si ritiene opportuno far saltare lo scogli per avere più libera la manovra del disincaglio.

A causa del mare grosso, la mancina con la grua di 80 tonnellate ebbe spezzati gli ormeggi e fu leggermente avariata. Fu pertanto rimorchiata in Arsenale, ma riprenderà forse domani il lavoro.

Il «Mattino» reca che il comandante Albenga lo prega di smentire recisamente la notizia del suo tentato suicidio. Egli non ha mai tentato di sottrarre la sua mente, il suo cuore e la sua energia, più che mai indispensabili in questo momento, all'interesse della sua nave.

La boa della Gaiola

E' giunto da Genova il capitano di vascello Mattia Giavotto, direttore dell'Istituto idrografico, fornito di tutto il materiale necessario per verificare la posizione della boa. Egli sarà interrogato anche dalla commissione d'inchiesta, la quale continua i suoi lavori.

Le mine.

Tutta la mattinata fu impiegata nel lavoro delle mine poste alla base dello scoglio. La prima mina di fulmicotone scoppiò con fragore indiavolato; a fior d'acqua si videro salire, ricadere, allargarsi grandi bolle d'acqua, prodotte dal ripercotersi dell'esplosione. Furono esplose dieci mine, i cui colpi si ripercotevano lontano, fin sulla collina di Posillipo e l'isola di Nisida. Dalle rive assistevano molti marinai e curiosi. Le mine però non produssero l'effetto desiderato, non essendo riuscite a fendere la roccia, la quale è tufacea e molto friabile, di modo che le fenditure prodotte dagli scoppi non si estendono nella roccia se non per pochi metri.

Dopo l'esplosione delle prime dieci mine, altre 9 mine furono esplose nel pomeriggio, con risultato non migliore.

Il varo della nave italiana „Quarto"

VENEZIA 18 (N). Domattina, nel nostro Arsenale sarà varato lo scout «Quarto». E' una delle navi velocissime previste nei piani del compianto ammiraglio Mirabello, per il completamento della nostra armata, sull'esempio delle marine inglese, nord-americana e giapponese. La nave «Quarto» è lunga metri 131.60, larga m. 12.82; la sua immersione è di m. 3.93; il suo dislocamento sarà di tonnellate 3270, mentre al momento del varo peserà 2609 tonnellate. Il suo apparato motore è costituito da quattro turbine, per le quali il vapore è fornito da dieci caldaie a combustibile liquido; da calcoli approssimativi si può stabilire che la «Quarto» raggiungerà la velocità di 29 nodi all'ora.

Ha un castello lungo che la protegge nella soprastruttura elevata, è dotata di tre fumaioli e di due alberi, tra i quali è teso l'aereo per la radiotelegrafia.

Il suo armamento guerresco è formato da sei cannoni da 120 mm., da sei da 76 mm. e da due tubi lancia siluri. Il suo ponte protegge l'apparato motore e la torretta del comando è corazzata, come è pure corazzato il tubo per la trasmissione degli ordini. L'ufficio della nuova nave essendo anche quello di affonda mine, essa potrà trasportare duecento torpedini da blocco.

La nave «Quarto» fu costruita su piani e progetti del maggiore del genio navale Giulio Truccone, il quale, quando la costruzione era avanzata sotto la sua immediata direzione, lasciò il servizio attivo per recarsi in America, ove gli veniva offerta una grande posizione nell'industria privata. Nei primi tempi i lavori di costruzione furono presieduti dal colonnello Ripa di Meana, che nell'ottobre scorso fu sostituito dal colonnello Calabretta.

La tensione franco-germanica

Verso nuove trattative o verso la conferenza?

PARIGI 16 (N). L'Agenzia «Havas» pubblica la nota seguente: «I colloqui dell'ambasciatore Cambon col segretario di Stato de Kiderlen-Wächter non hanno affatto mutato la situazione. Il segretario di Stato de Kiderlen-Wächter è partito per Wilhelmshöhe, donde si recherà a Marienbad. L'ambasciatore Cambon approfitterà della sua assenza per un viaggio a Parigi».

L'arrenamento completo delle trattative è così anche ufficialmente confermato. A quanto si dice la Germania assunse improvvisamente un contegno più energico in seguito agli imbarazzi interni dell'Inghilterra, che impediscono alla Douning-street di seguire in questo momento con tutta la necessaria attenzione gli avvenimenti internazionali, ed in seguito pure alla stipulazione dell'accordo con la Russia circa le ferrovie persiane. Regna perciò nei circoli diplomatici un certo malumore contro l'alleata, che, seppure non apertamente significato, non è però men vivo.

Il «Petit Parisien» ha in un telegramma da Londra interessanti rivelazioni sulle trattative, provenienti - a quanto dice il giornale - dalla più autorevole fonte. Nell'ultima conversazione coll'ambasciatore francese, Kiderlen-Wächter avrebbe preteso addirittura che si considerassero come nulle e non avvenute le trattative svoltesi finora, e che, dopo una certa pausa, si ricominciasse da capo. La verità è che la Germania non accettò le proposte francesi, mentre la Francia respinse le pretese germaniche, come esagerate. Si è dunque discusso inutilmente per sei settimane!

Ora è subentrata una pausa, la quale però significa tutt'altro che una stasi nel lavorio diplomatico delle due potenze in conflitto. La situazione è ben più tesa ora di quanto non sia stata immediatamente dopo l'incidente di Agadir, e le due potenze cercheranno naturalmente di crearsi fino alla ripresa delle trattative una base più solida, per poter contare con maggiori probabilità di spuntario.

La stampa francese, in generale, ritiene inevitabile la convocazione di una nuova conferenza europea per discutere la questione, ed a ciò evidentemente la sprona il ricordo del successo riportato ad Algesiras. Questo stesso ricordo però, dato che la situazione politica non mutasse, potrebbe indurre la Germania a rifiutare il suo intervento alla conferenza, chiedendo che prima si stabilissero certe massime precise, atte a renderla vana, imitando l'esempio dell'Austria-Ungheria all'epoca dell'annessione della Bosnia. Alla Francia allora non resterebbe altro che piegarsi, se non volesse ricorrere all'«ultima ratio»: subirebbe cioè tutto il danno dell'ambiguo atteggiamento mantenuto durante la crisi bosniaca, che diede il tracollo alla bilancia e rese possibile il componimento senza che si convocasse la conferenza, voluta dall'Inghilterra.

Di grandissima importanza diviene ora particolarmente l'atteggiamento di due potenze: l'Inghilterra e l'Italia. Consentirà la prima all'insediamento della Germania in un porto marocchino dell'Atlantico? E' disposta l'Italia ad assumere in un'eventuale conferenza lo stesso contegno mantenuto ad Algesiras?

In queste due domande sta forse il nodo della questione, ed a quanto qui si dice, da Berlino si farebbe già una corte assidua all'alleata meridionale per assicurarsene l'appoggio completo. A questa sua attività sarebbe anche in gran parte dovuta la mutata intonazione della stampa italiana nei suoi commenti sulla questione marocchina.

Le brevi vacanze di Kiderlen - La nave spagnuola ad Agadir

BERLINO 18 (N). La notizia che il segretario di Stato Kiderlen-Wächter si reca a Marienbad è inesatta. Kiderlen si recherà solo per due o tre giorni per affari personali a Badenweiler.

La «Kölnische Zeitung» ha da Agadir che è arrivato colà il piroscafo «Carthagena», noleggiato da un gruppo di commercianti spagnoli. Non si tratta quindi di una nave da guerra, come si affermava in una notizia francese. A bordo si trova anche il console spagnolo.

Lo sfregio alla bandiera germanica

Non vi parteciparono ufficiali

PARIGI 18 (N). Circa lo sfregio recato alla bandiera germanica, si comunica da Aix-les-Bains che l'autore ne fu un industriale, tale Termont, ch'era da poco arrivato in automobile. Egli lacerò la bandiera in tre pezzi e diede poi cinque franchi al capo di un'orchestrina di zingari, perchè eseguisse la Marsigliese. I presenti applaudirono vivacemente.

Citato al commissariato di polizia, Termont dichiarò di essersi lasciato trascinare allo sfregio compiuto in un momento di eccitazione e si disse pronto a dare qualsiasi soddisfazione a chi gliela chiedesse.

Il conflitto fra socialisti czechi e tedeschi si estende

PRAGA 18 (N). Si afferma che il conflitto fra socialisti czechi autonomisti e socialisti tedeschi, che finora era rimasto limitato alla Boemia e alla Moravia, tende ora a estendersi anche a Vienna. L'organizzazione socialista czeca e slava separatista di Praga intende istituire a Vienna una filiale, per cui gran parte dei sindacati socialisti czechi di Vienna si staccheranno dalla organizzazione centrale diretta dai socialisti tedeschi e si uniranno alla organizzazione autonomista. Così l'organizzazione centralista tedesca perderà parecchie decine di migliaia di soci.

La ricostruzione del Gabinetto Gautsch

entro il mese?

VIENNA 18 (N). L'organo dell'ex-ministro Praschek dice ch'è imminente una ricostruzione del gabinetto Gautsch, la quale seguirebbe alla fine di questo mese. Parecchi membri dell'attuale Ministero si ritirerebbero e verrebbero sostituiti da impiegati. La parlamentarizzazione del Ministero seguirebbe appena in autunno, dopo terminate le trattative per l'intesa czeco-tedesca.

LA QUESTIONE DELLA CARNE

L'Ungheria tien fermo alle sue domande

BUDAPEST 18 (N). Il Governo ungherese ricevette oggi la nota telegrafica del Gabinetto austriaco concernente i deliberati presi ieri dal Consiglio dei ministri circa le domande di compenso elevate dall'Ungheria per dare il consenso all'importazione di carne argentina. Il presidente dei ministri conte Khuen-Hedervary convocò subito un consiglio di ministri, il quale decise di rispondere tosto alla nota austriaca, perchè eventualmente non si creda che il Governo ungherese tenti di trascinare in lungo le trattative. Le risposta fu data stasera in via telegrafica.

Il Governo ungherese pubblicò pure un comunicato in cui è detto: E' un fatto che il Governo ungherese, di fronte alla domanda di consenso all'importazione di carne dall'Argentina, la quale tocca in sommo grado gl'interessi economici e sanitari dell'Ungheria, ha chiesto il collocamento di un secondo binario sulla linea di congiunzione con la Germania e l'attuazione del cosidetto allacciamento di Annaberg, perchè in tali concessioni scorse un compenso economico e commerciale corrispondente ai danni causati all'economia ungherese dall'importazione di carne d'oltremare. Il Governo austriaco giudicò però diversamente le condizioni poste dall'Ungheria e le respinse. Ciò non costituisce però un arrenamento formale od una rottura delle trattative. E' naturale che da parte dell'Ungheria non si possa trattare su altra base. Se quindi il Governo austriaco manterrà il suo punto di vista, si dovrà considerare come abbandonato anche il progetto dell'importazione di carne argentina.

L'importazione dalla Rumenia aumenterà in autunno

BUCAREST 18 (N). Nell'autunno sarà aumentata notevolmente l'esportazione di carne rumena per l'Austria. In conformità ad un conchiuso del ministero si stanno erigendo parecchi stabilimenti moderni per promuovere l'allevamento del bestiame e sfruttare così maggiormente l'esportazione di carne per l'Austria.

PER IL GENETLIACO

dell'imperatore Francesco Giuseppe

WILHELMSHOEHE 18 (N). In occasione del genetliaco dell'Imperatore Francesco Giuseppe, l'Imperatore Guglielmo diede oggi a mezzogiorno un banchetto di gala, al quale furono invitati i membri dell'ambasciata a.-u. a Berlino. Durante il banchetto l'Imperatore Guglielmo brindò in nome dell'Imperatrice e proprio alla salute dell'Imperatore Francesco Giuseppe, «veneratissimo amico e fedele alleato».

PETERHOF 18 (Ag. pietrob.) Nella sala dello czar Pietro il Grande si è data una colazione in occasione del natalizio dell'Imperatore d'Austria. Lo czar s'era fregiato del nastro dell'ordine di S. Stefano. Oltre all'ambasciatore a.-u. e al personale dell'ambasciata presero parte alla colazione il ministro della Corte imperiale bar. Frederiks e il dirigente del ministero degli esteri Neratoff. Lo czar brindò alla salute dell'Imperatore d'Austria e la banda intuonò l'inno austriaco.

CETTIGNE 18 (N). Già alle 8 ant. re Nicola si recò alla legazione a.-u. a porgere gli auguri per il genetliaco dell'Imperatore e Re d'Austria-Ungheria.

La vendita dei confetti della Lega navale a Vienna

VIENNA 18 (N). A Vienna pare che la vendita dei confetti della Lega navale abbia deluso gli organizzatori. La «Zeit» reca che il comitato nella maggior parte dei distretti non è nemmeno riuscito a trovare signore e signorine che si offrissero a fungere da venditrici: si dovette quindi supplire in parte con ragazzine. Il pubblico stesso mostrò poca simpatia per questa iniziativa della Lega navale. All'insuccesso contribuì forse - dice la «Zeit» - il ricordo della vendita di rose alpine a scopi umanitari, che era stata organizzata tempo fa da un comitato di membri dell'alta nobiltà clericale con la promessa d'assegnare il ricavato al fondo di soccorso per le povere famiglie senza tetto. Questa vendita, dato il suo bellissimo scopo filantropico, era stata largamente appoggiata anche dalla stampa liberale, e la popolazione liberale aveva contribuito munificamente al bel successo finanziario della vendita. Ma si venne poi a sapere che l'aristocratico comitato clericale, anzichè devolvere la cospicua somma raccolta al fondo stabilito, lo aveva invece ripartito fra un certo numero d'istituzioni di spiccato carattere clericale. Questo fatto provocò vivacissime proteste, e da parte liberale si dichiarò che non si sarebbero mai più favorite simili vendite organizzate col pretesto della filantropia da individui smaniosi di mettersi in vista.

Un misterioso duello

fra due aristocratici settuagenari in una caserma di Budapest

BUDAPEST 18 (N). Nella caserma Francesco Giuseppe ebbe luogo oggi un duello alla pistola tra il conte Maurizio Nicolò Esterhazy, di 68 anni, ed il conte Osvaldo Wolkenstein, di 72 anni, da Trento. Il duello desta enorme sensazione, tanto più che non se ne conosce il motivo. Il conte Wolkenstein era venuto qui l'altro ieri da Trento per questo duello. Vi fu un duplice scambio di palle a 25 passi di distanza. Entrambi gli avversari rimasero illesi.

La flotta turca si recherà a Creta?

Una smentita montenegrina - Le ferrovie dell'Anatolia.

COSTANTINOPOLI 18 (N). Il «Jeune Turc» reca che il consiglio dei ministri si occupò dell'eventuale necessità di inviare la flotta nelle acque cretesi. La flotta, che giungerà posdomani nei Dardanelli per provvedersi di carbone, avrebbe già ricevuto istruzioni suggellate. La notizia non è finora confermata, ma, data l'intonazione della recente nota turca, non è inverosimile.

Il consiglio dei ministri ha deciso di sostituire distaccamenti di gendarmeria ai distaccamenti di truppa incaricati di inseguire le bande in Macedonia.

La notizia della «Yeni Gazeta» che una banda montenegrina proveniente da Podgorizza avrebbe attaccato le truppe turche, viene recisamente smentita dalla legazione montenegrina, la quale informa che, causa il colera, scoppiato nelle provincie limitrofe della Turchia, la frontiera turca è stata chiusa completamente da un cordone militare montenegrino.

L'ambasciatore a.-u. marchese Pallavicini, che domani va in permesso, è stato ricevuto ieri dal sultano in udienza di commiato.

La «Yeni Gazeta» apprende che l'ambasciatore turco a Vienna, Rescid pascià sarebbe in predicato come futuro ministro degli esteri. Un'altra voce dice che Rescid avrebbe già declinato questa nomina.

La Porta ha ceduto definitivamente all'amministrazione delle ferrovie tedesche dell'Anatolia la costruzione dell'importante linea dal Mar Nero alla ferrovia di Bagdad ed al Mediterraneo. La convenzione circa la linea Samsun-Sivas-Angora-Josgatcerano-Olupisko, lunga 710 chilometri, sarà firmata sabato.

Il principe di Connaught alle manovre russe

LONDRA 18 (N). Il «Times» ha da Pietroburgo che lo czar ha invitato il principe Arturo di Connaught ad assistere alle grandi manovre nei dintorni di Pietroburgo. Il principe si tratterrà dieci giorni con la famiglia imperiale a Peterhof e poi accompagnerà lo czar alle manovre. Alla visita si attribuisce grande importanza per le relazioni tra le due case regnanti e le due nazioni. La missione militare francese, che probabilmente si recherà in Russia per assistere alle manovre, avrà questa volta un carattere eccezionale.

Una manifestazione monarchica... in Portogallo

LISBONA 18 (N). A Guimaral nelle provincie orientali avvenne una seria manifestazione monarchica. Mentre la banda militare suonava su una piazza pubblica l'inno repubblicano, un gruppo di soldati che assistevano al concerto gridarono «evviva la repubblica». I soldati furono subito malmenati gravemente dalla folla, che proruppe in grida di: «evviva a Conceiro», il capo dei monarchici, «evviva la religione! evviva la monarchia!» e cantò poi il vecchio inno monarchico portoghese. Tra i soldati e la folla si impegnò una violenta zuffa. Dovette intervenire la cavalleria, che solo a stento potè ristabilire l'ordine. Molte persone furono arrestate.

Il progetto di sovvenzione al clero

alla Costituente portoghese

LISBONA 18 (N). Assemblea Costituente. - Il ministro della Giustizia, presentando vari emendamenti al progetto di sovvenzione al clero, insiste nuovamente sul fatto che la legge di separazione non è una legge di persecuzione contro la religione cattolica. Egli conta sulla buona volontà dei repubblicani perchè venga applicata con fraterna benevolenza.

Il deputato Casimir Sa, che è prete, dice che l'Assemblea non può discutere basandosi sopra una legge dittatoriale il progetto di separazione che ancora non è stato sanzionato dal Parlamento. L'oratore aggiunge che tutti desiderano la separazione, ma senza disegni di persecuzione della religione ed afferma che il clero viene ingiustamente accusato di non volersi rivolgere al Governo.

Il ministro della Giustizia replica che il deputato Casimir Sa, che fu funzionario sotto la Repubblica, conosce gli ordini del Governo che consigliavano la tolleranza senza venir meno alla legge. Il ministro aggiunge che se un gesuita occulto non può essere espulso come un gesuita palese, il popolo stesso lo caccerebbe se la forza pubblica difettasse.

Il progetto viene quindi approvato con gli emendamenti proposti dal ministro della Giustizia.

L'Assemblea, nella sua seduta notturna, ha approvato gli articoli 67 e 70 della Costituzione ed i due articoli addizionali, concernenti l'uno i diritti dei cittadini, l'altro le decorazioni onorifiche accordate precedentemente.

IN PERSIA

Le truppe dell'ex-scià respinte

LONDRA 18 (B). La «Morning Post» ha da Teheran in data di ieri: Sardar Mohid, che comanda le truppe del Governo a Firnskuh, comunica telegraficamente di aver sostenuto durante la giornata un combattimento contro tremila soldati dell'ex-scià, riuscendo a metterli in fuga. Il nemico perdette 20 uomini, mentre 30 furono fatti prigionieri; inoltre lasciò sul campo 150 fucili.

L'atteggiamento della Turchia

COSTANTINOPOLI 18 (N). Il «Jeune Turc» apprende che la Turchia si oppone apertamente al ritorno dell'ex-scià a Teheran.

a ripresa dei negoziati tra la Spagna e il Vaticano

PARIGI 18 (N). Il «Temps» riproduce il seguente dispaccio da San Sebastiano in data odierna: Il presidente del consiglio, Canalejas, ricevette il signor Navarro Reventer, nuovo ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, che fra qualche giorno si recherà a prendere possesso del suo posto, e al quale incombe la missione di riprendere i negoziati sulle diverse questioni religiose col Vaticano. E' noto che questi negoziati sono interrotti dalla scorsa estate, in seguito al richiamo di Ojeda. Si assicura che il presidente del consiglio avrebbe dato a Navarro Reverter le istruzioni più concilianti.

La presentazione del nuovo ministero cileno

SANTIAGO DEL CILE 18 (N). Il nuovo Ministero ha fatto la sua presentazione alle due Camere.

Nella sua dichiarazione il presidente del Consiglio, Ramon Guttierez, esprime la speranza di poter contare sull'appoggio della maggioranza. Egli dimostra che nella pace internazionale la principale necessità è di regolare le finanze, condurre il paese sulla via del progresso industriale, sfruttare le ricchezze del territorio.

Il presidente del Consiglio concluse affermando l'obbligo che ha la minoranza di dare il proprio aiuto per la realizzazione del piano di lavoro proposto dal Governo che offre garanzie a tutti i partiti politici.

Ebrei russi espulsi in massa

PIETROBURGO 18 (N). Nella città di Volkoscevna è incominciata l'espulsione di tutti gli ebrei. La città è un importante mercato per il commercio dei cereali.

Tre arresti per sospetto di spionaggio a Cracovia

VIENNA 18 (N). Si ha da Cracovia che la polizia ha arrestato giorni fa tre individui sospetti di spionaggio per conto della Russia. Uno degli arrestati, di nome Piechocyński, faceva parte d' un gruppo di spioni organizzato dal colonnello Marcenko mentre era ancora addetto militare presso l'ambasciata russa a Vienna. Durante i conflitti fra l'Austria e la Serbia il Piechocynski si trovava a Vienna coll'incarico di controllare l'attività del suo proprio capo, il Marcenko, e di riferire tutto allo stato maggiore generale russo. Fu arrestato anche un sedicente Carlo Maximovski della Polonia russa: invece in polizia si constatò che il suo vero nome è Bohuslavo Kuzel originario di Strassnitz in Moravia, e già sottufficiale dell'esercito austriaco, il quale disertò recandosi in Russia e mettendosi a servizio dello stato maggiore generale russo a scopo di spionaggio. Egli era stato mandato a Cracovia coll'incarico di studiare esattamente la disposizione dei locali nell'edificio del comando del corpo d'esercito, dove si progettava uno scassinamento per procurarsi piani militari importanti delle fortificazioni di Cracovia. Il Kuzel confessò tutto alla polizia, indicando dove era nascosto il suo materiale, perchè nella perquisizione domiciliare non s'era potuto trovare nulla di compromettente per lui. Sul terzo arrestato finora non si sa niente di positivo.

L'ambasciatore a.-u. a Wilhelmshöhe. WILHELMSHOEHE 18 (B). L'ambasciatore a.-u. de Szögyény-Marich è giunto qui accompagnato da alcuni funzionari dell'ambasciata.

Il duca degli Abruzzi promosso. ROMA 18 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Napoli che nel prossimo movimento di ammiragli, il duca degli Abruzzi, al quale come contrammiraglio anziano spetta un comando in mare, sarà nominato ispettore delle navi siluranti e s'imbarcherà sulla «Vettor Pisani».

Il papa ristabilito. ROMA 18 (N). Il papa stamane si recò nella sua cappella dove ascoltò la messa celebrata da monsignor Bressan. Le sue condizioni di salute continuano ad essere soddisfacenti. Tuttavia i medici non hanno interrotto le loro visite. Il pontefice è pure visitato due volte il giorno dalle sorelle.

Le ferite di Rostand. BAIONNA 18 (N). Il dott. Lafourcade, giunto alle ore 11.30 da Cambo, assicurò che lo stato di Rostand è soddisfacentissimo e che non vi è il caso di temere lesioni interne. Otto o dieci giorni di cura saranno sufficienti a ristabilire il ferito.

Il cartello del petrolio

VIENNA 18 (N). Il termine per la firma dei contratti del cartello da parte dei singoli delegati delle raffinerie di petrolio, ch'era stato fissato per il 10 agosto fu prolungato causa l'assenza dei delegati da Vienna. Si crede che non si opporranno ostacoli alla firma dei contratti.

Esplosione di gas alla stazione di Potsdam

BERLINO 18 (B). Alla stazione di Potsdam, e cioè nella stanza dell'ispettorato del movimento, avvenne stamane causa un difetto della conduttura, un'esplosione di gas tanto violenta da demolire un tratto della parete. I rottami caddero su un treno ed in parte fino sulla strada. Sette persone furono ferite.

BERLINO 18 N). Circa l'esplosione avvenuta stamane alla stazione principale di Potsdam si hanno i seguenti particolari: L'esplosione avvenne verso le 9, in un locale d'ufficio momentaneamente non utilizzato. Sembra che in quel locale sia subentrato uno spandimento di gas o che la grande massa di gas si sia incendiata in seguito alla forte pressione. La violenza dell'esplosione fu terribile. Una parete fu totalmente demolita e lanciata sul binario. Una lingua di fuoco si sprigionò dal locale, e frantumi di sassi e di vetri volarono intorno. I passeggeri più vicini del treno allora arrivato, tra cui il direttore della Banca di Dresda, un funzionario del ministero delle finanze ed un segretario del ministero della marina furono gettati a terra. Parecchie persone riportarono contusioni. Tutti i feriti furono fasciati in stazione e poterono allontanarsi da soli.

Il concorso pompieristico mondiale, a Torino

TORINO 18 (N). Stasera, nel salone di onore della Mole Antonelliana si inaugurò solennemente il convegno-concorso mondiale dei pompieri. Presiedeva il senatore Villa e vi erano presenti tutte le maggiori autorità cittadine e le rappresentanze dei corpi di pompieri italiani ed esteri convenute a Torino. Pronunziò il discorso inaugurale l'assessore Tacconis, il quale ringraziò le nazioni rappresentate e le autorità. Furono quindi suonati gl'inni delle varie nazioni. Alle ore 17 vi fu all'Esposizione la visita ufficiale della mostra temporanea di materiali per pompieri.

L'incendio boschivo di Gossensass

L'inquietudine fra gli ospiti di cura

INNSBRUCK 18 (N). L'incendio boschivo presso Gossensass assunse oggi grandi proporzioni. Si calcola che sieno in fiamme 150 jugeri di bosco. La borgata di Gossensass non è minacciata, invece è seriamente minacciata la località di Pflersch. Gossensass potrebbe correre pericolo solo se si levasse un forte vento da ovest. Tra i numerosi ospiti di cura di Gossensass, tra cui si trovano anche il granduca di Baden con la famiglia e il figlio più giovane dell'imperatore Guglielmo, principe Gioachino, regna viva inquietudine, perchè si teme che l'incendio possa estendersi a Gossensass. Il capocomune di Gossensass chiese telegraficamente a Bolzano soccorsi militari, che furono però rifiutati da quelle autorità causa le manovre. Il comune si rivolse nel pomeriggio alla Luogotenenza di Innsbruck chiedendo soccorsi, ed il comando del 14.o corpo d'esercito decise di mandare sul luogo dell'incendio una compagnia di pionieri da Trento.

La localizzazione dell'incendio sembra pressochè impossibile in seguito alla natura del terreno ed alla siccità. Se non cade la pioggia, è da temere che l'incendio assuma le dimensioni colossali di quello presso Franzensfeste. L'incendio scoppiò presso Pflersch in seguito a faville cadute da una locomotiva. Se vi fosse stato pronto soccorso, il fuoco avrebbe potuto essere spento in breve.

Drammatica scena in un ufficio di Praga

PRAGA 18 (B). Oggi a mezzogiorno comparve nell'ufficio del segretario della sezione tedesca del Consiglio scolastico provinciale, consigliere imperiale Pergel, lo scrivano Adolfo Nusko, che da poco era stato licenziato, per chiedere al consigliere Pergel se il licenziamento sarebbe stato mantenuto. Il Pergel rispose affermativamente. Il Nusko estrasse allora una rivoltella che si mise a maneggiare. Si precipitò quindi nella stanza del presidente della sezione, Zuleger, al quale ripetè la suddetta domanda sul licenziamento. Alla risposta affermativa del Zuleger, il Nusko trasse nuovamente di tasca la rivoltella; il presidente, credendo ch'egli volesse sparare contro di lui, tentò di strappare di mano al Nusko la rivoltella. Il Nusko diresse allora l'arma contro di sè e si ferì gravemente con parecchi colpi al petto. Fu trasportato all'ospedale in gravi condizioni.

Magnifici voli di Felix presso Chambéry.

PARIGI 18 (N). Telegrafano da Chambéry che il capitano Felix, proveniente da Etampes, passò stamane verso le 6.30 al di sopra della vallata di Chambéry, ad una grandissima altezza, sullo stesso monoplano che gli servì a battere il «record» dell'altezza. Egli discese alle 6.35 in un campo, alle porte della città di San Pietro d'Albigny. Dopo breve riposo il capitano Felix riprese il volo e si alzò al di sopra dell'Isère, descrivendo magnifiche evoluzioni, fra l'ammirazione e gli applausi di gran folla. Ma avendo voluto discendere in un terreno non adatto, precipitò a terra. Felix rimase incolume; l'apparato fu gravemente danneggiato. E' la prima volta che un aeroplano attraversò la Savoia ed i suoi monti.

La traversata della Manica a nuoto.

PARIGI 18. Telegrafano da Calais che il nuotatore scozzese Wolff è giunto colà ieri sera e tenterà domattina, tempo permettendo, la traversata della Manica. Tre nuovi competitori attendono a Dover il momento propizio per tentare la traversata della Manica a nuoto. Essi sono i campioni Fred-Stearne e R. Williams.

Esplosione in un polverificio.

PIETROBURGO 18 (Ag. pietrob.) Ad Ochta nel polverificio erariale avvenne una esplosione che ferì 7 operai.

Incidente automobilistico.

MADRID 18 (N). Nei pressi di Llanosas è precipitata giù per un pendio l'automobile del noto attore de Mendoza, nato conte Vaiatole, grande di Spagna. Nell'automobile sedevano la consorte del Mendoza, Maria Guerrero, pure attrice, nonchè l'attore Thuilliers con la consorte. Mendoza ebbe la presenza di spirito di frenare l'automobile ed urtò con grande violenza contro un albero. L'attrice Guerrero riportò una frattura alla clavicola, Mendoza si spezzò la gamba destra e riportò inoltre alcune escoriazioni. Gli altri passeggeri se la cavarono con ferite leggere.

Sei persone colpite dal fulmine.

BUDAPEST 18 (N). Nel comune di Böska presso Cassa, sei persone si rifugiarono durante un temporale sotto un albero. Un fulmine cadde sull'albero. Due persone furono uccise, le altre quattro perdettero la favella.

I continui incendi in Ungheria.

RIMA-SZOMBAT 18 (U. B.) Nel comune di Kisráze è scoppiato nel pomeriggio un incendio che ha distrutto 20 case.

Ucciso per uno scherzo che sbaglia indirizzo.

PARIGI 18. A Pontarlier un suonatore italiano, certo Luigi Marchetti, stava pranzando in un'osteria del vicino paese di Labergement, quando gli venne la brutta idea di lanciare un osso alla cameriera che passava in quel momento dinanzi al suo tavolo. Ma la giovane si chinò e l'osso andò a colpire uno sterratore francese, tal Druet, che se la ebbe a male. Il Druet si slanciò sul Marchetti ed estratto di tasca un coltello glielo conficcò più volte nell'addome. Il Marchetti morì poco dopo.

Adultera assassina.

KIEFF 18 (N). La moglie dell'ingegnere Zarkoff aveva una tresca con un ufficiale. Il marito le era divenuto insopportabile e deciso perciò di sbarazzarsene. Avvelenò il rasoio di cui l'ingegnere soleva servirsi, e lo Zarkoff, adoperandolo, essendosi ferito, ne ebbe un avvelenamento del sangue, in seguito al quale morì. Il dott. Sauters, amico del defunto, esaminato il rasoio vi trovò ancora la traccia del veleno. Il fatto fu denunciato all'autorità la quale procedette all'arresto della vedova.

Grave caduta di un aviatore.

PARIGI 18. Giunge notizia da Versailles di un grave accidente aviatorio avvenuto all'aerodromo di Chateaufort. L'aviatore Deletang stava compiendo una serie di voli al disopra del campo, quando improvvisamente il motore si arrestò. L'aeroplano era allora a soltanto 35 metri d'altezza, e l'aviatore cercò invano di far discendere l'apparecchio a volo «plané». L'aeroplano si capovolse e piombò al suolo. Il Deletang riportò gravi ferite alle gambe ed alle braccia e gravi contusioni al capo, tanto che si teme la commozione cerebrale. L'aviatore versa in grave stato.

Un treno speciale per cercare un medico.

LUCERNA 18. Un signore americano che soggiorna al Bürgenstock, cadde in questi giorni ammalato, ed il suo stato destando inquietudine, i famigliari decisero di far visitare l'ammalato da un medico americano che presentemente trovavasi in villeggiatura a Saint Moritz. Per non perdere un istante di tempo, ordinarono alle ferrovie federali la formazione di un treno speciale che doveva partire immediatamente da Saint Moritz col medico alla volta della nostra città. Il treno speciale composto della locomotiva, del bagagliaio e di un vagone di prima classe, giunse ieri in questa stazione con il medico unico viaggiatore, che ripartì tosto pure con battello speciale al paese di Kehrsiten e di là in funicolare al Bürgenstock. Le spese di questo viaggio ammontarono a 2500 franchi.

Il censimento di Milano

MILANO 18. Si conoscono ora i primi risultati del censimento dell'11 aprile u. s.; la popolazione presente, con dimora abituale, risultò di 582.492 abitanti: la popolazione di fatto ammonta, in totale, a 599.200 abitanti. I cittadini legalmente residenti in Milano sono 602.236, dei quali 19.744 assenti all'epoca del censimento.

Il censimento del 9 febbraio 1901 aveva dato i seguenti risultati: Popolazione di fatto 484.466; popolazione legale 483.090.

Nel decennio la popolazione di fatto è aumentata di 109.780 abitanti.

Mentre nel 1901 la popolazione di fatto risultò superiore a quella legale, in questo censimento si è verificato il contrario. Ciò si spiega col fatto che il censimento passato si è eseguito nel gennaio, quando più intensa si svolge la vita cittadina, mentre il censimento di questo anno è caduto proprio nelle vacanze, nel periodo di maggior quiete e di maggior sfollamento della città.

Negli ultimi cinquant'anni a Milano furono fatti cinque censimenti:

nel 1861 popolazione di fatto, compresa la guarnigione, 245.058 abitanti;

nel 1871, popolazione di fatto, compresa la guarnigione, 261.985 abitanti. Aumento nel decennio di 16.027 abitanti;

nel 1881, popolazione di fatto, compresa la guarnigione, 321.839 abitanti. Aumento nel decennio di 59.854 abitanti;

nel 1901 (nel 1891, com'è noto, non venne fatto il censimento) popolazione di fatto, compresa la guarnigione, 489.220 abitanti. Aumento nei venti anni di 167.318 abitanti;

nel 1911, popolazione di fatto, compresa la guarnigione, 599.200, con un aumento di 109.780 abitanti nel decennio.

Dal primo all'ultimo censimento, in mezzo secolo, la popolazione di fatto è aumentata di 354.142 abitanti, con un aumento medio di oltre 70.000 abitanti all'anno.

GLI EFFETTI DEL CALDO

sugli uomini e sugli animali

Il dott. Aron, professore di fisiologia all'Università di Manila, ha pubblicato di questi giorni in un'autorevolissima rivista medica berlinese i risultati dei suoi studi intorno agli effetti fisiologici delle temperature alte sugli uomini e sugli animali; e di sembra particolarmente interessante il riassumere le importanti conclusioni di questi studi, di palpitante attualità in questi giorni, in cui ognuno ha più o meno occasione di osservare su sè medesimo anche senza il corredo di osservazioni scientifiche, gli effetti delle temperature eccezionalmente alte che segnano quest'estate come degna di una menzione particolare nella cronaca delle estati più calde.

Il prof. Aron prese a considerare il problema se il soggiorno nelle regioni tropicali sia da considerarsi come un pericolo in linea igienica per la razza bianca, indipendentemente da quei pericoli che derivano dalla maggiore frequenza delle malattie epidemiche. Il problema è senza dubbio della massima importanza perchè si allaccia strettamente a quello dell'emigrazione e della colonizzazione: problema antico quanto i primi tentativi di conquista europea dei paesi caldi, di importanza sociale, economica e politica non meno che scientifica.

Per cominciare i suoi studi lo scienziato cominciò ad esaminare gli effetti dei raggi solari sul corpo umano. Molti scienziati sono dell'opinione che questi effetti derivino dall'influenza di certi raggi chimicamente attivi, ed ascrivono una speciale importanza ai raggi ultra-violetti della luce solare. E' per questo motivo che alcuni igienisti raccomandarono per il soggiorno nei paesi tropicali l'uso dei vestiti colore arancio, che sono impermeabili per i raggi ultra-violetti. Aron invece dimostra coi suoi studi che gli effetti dell'irradiazione solare nei tropici vanno ascritti esclusivamente al calore che ne emana e non alla luce. Per dimostrare questo fatto egli esaminò dapprima l'effetto della irradiazione solare sugli animali. Gli esperimenti furono principiati con una serie di osservazioni sugli animali morti, e si giunse alla conclusione che esponendo un animale morto ai raggi solari, si osserva che mentre la temperatura misurata sotto la pelle cresce rapidamente sino a 46 centigradi, contemporaneamente sale, se pur più lentamente, il mercurio del termometro introdotto nel retto. Questo riscaldamento del corpo si avvera in misura minore nell'animale vivo, il quale compensa l'aumento di temperatura con una perdita di calore mediante l'evaporazione d'acqua. Se si espone un cane alla luce solare, si osserva che esso respira rapidamente, lascia penzolare la lingua e secerne abbondantemente saliva: in questo modo il cane, che non ha glandole sudorifere, aumenta la evaporazione per ottenere gli stessi risultati che l'uomo od il cavallo ottengono con un'abbondante secrezione di sudore. Esponendo un cane per parecchie ore al sole tropicale, si osserva che la temperatura nel retto sale sino a 39 gradi, quella sotto la pelle a 40 gradi; le temperature raggiungono altezze ancora maggiori nel coniglio, nel quale si osservano temperature da 44 a 46 centigradi, e dopo poche ore subentra la morte. Se invece gli animali vengono protetti dai raggi solari per mezzo di un parasole, la temperatura non sale che di pochi gradi.

Molto interessanti sono i risultati degli esperimenti fatti sulle scimmie. La scimmia non è in grado di compensare l'aumento di calore con una rapida evaporazione, e mentre si dovrebbe credere che un animale la cui patria sono i paesi tropicali sia in grado di sopportare con maggiore facilità temperature alte, si osserva che legando una scimmia ad un palo in modo che essa rimanga esposta alla luce solare diretta, la temperatura sale rapidamente, e dopo poco più di un'ora l'animale muore, anche se l'esperimento viene fatto nelle ore più fresche dell'anno, come sono quelle del primo mattino nei mesi di dicembre o gennaio a Manila. Nell'ombra invece, od al riparo di un parasole, la scimmia conserva la sua temperatura pressochè normale, e non si osserva alcuna alterazione nelle sue condizioni fisiche. Interessante è la constatazione che il pelo protegge notevolmente la scimmia: infatti scimmie tosate soffrono in grado notevolmente maggiore nelle temperature alte.

Il prof. Aron provò anche ad osservare gli effetti dei ventilatori, e constatò che esponendo le scimmie ai raggi solari, ma facendo nello stesso tempo agire un potente ventilatore, anche un'irradiazione della durata di parecchie ore non dava alcun risultato dannoso per la salute degli animali. Gli esperimenti fatti dall'Aron intorno all'origine dell'insolazione, sono degni di particolare menzione. Si ritiene generalmente che l'insolazione avvenga quando il calore solare agisce direttamente sul capo e sulla massa cerebrale. Gli esperimenti invece dimostrarono la falsità di quest'ipotesi, perchè esponendo una scimmia al sole in una cassa, in modo che la testa soltanto sia esposta ai raggi solari, mentre tutto il resto del corpo è protetto dal sole, si può lasciare l'animale esposto al sole quanto tempo si vuole senza osservare alcuna dannosa conseguenza. Il riscaldamento della scatola cranica non sembra adunque possa avere conseguenze dannose se non si rialza contemporaneamente in modo eccessivo il calore di tutto il corpo.

Gli effetti del sole tropicale sull'uomo furono studiati comparativamente nei bianchi e negli indigeni. La temperatura dell'indigeno non raggiunge la stessa altezza di quella del bianco, ove entrambi sieno esposti al sole: la pelle colorata assorbe il calore più presto della bianca, e si riscalda più rapidamente; però le glandole sudorifere incominciano più presto la loro attività, e quindi l'uomo di colore procede all'evaporazione più rapidamente. Interessante è la constatazione che, apparentemente, l'indigeno suda meno del bianco; mentre infatti all'uomo bianco il sudore cola a grosse goccie giù per la pelle, la pelle dell'indigeno resta apparentemente quasi asciutta; egli suda, a quanto afferma l'Aron, in un modo più economico, perchè la sua pelle e le sue glandole sudorifere sono fatte in modo che il sudore appena emesso evapora immediatamente procurando così al corpo una maggiore diminuzione di temperatura. Ma anche per un altro motivo l'uomo di colore è superiore al bianco: nei calori tropicali soltanto la abbondante evaporazione può portare un sollievo. Gli indigeni, che sono sempre o quasi interamente nudi, hanno un'evaporazione più rapida che l'europeo, che deve portare vestiti anche perchè la pelle bianca non potrebbe essere esposta per lunghe ore all'irradiazione solare senza che ne derivassero delle gravi affezioni cutanee.

Interessante è infine il fatto paradossale che la scimmia che vive da millenni nei tropici tollera l'irradiazione solare molto meno dell'uomo bianco. La scimmia si sottrae, come tutti gli animali dei tropici, agli effetti dei raggi solari, vivendo nella jungla dove il sole non penetra. La natura dunque ci insegna come l'unico modo per combattere il calore eccessivo dei raggi solari sia quello di adattare la propria vita in modo da sottrarsi per quanto possibile al loro effetto diretto; il credere che l'abitudine del soggiorno nei paesi caldi possa togliere qualche gravità agli effetti dannosi dei calori tropicali è dunque un'opinione che gli esperimenti scientifici hanno dimostrato falsa. Così i più recenti e più coscienziosi esperimenti dimostrano come le prescrizioni degli igienisti trovino confermata la loro motivazione nei fenomeni fisiologici.

Dr.

CRONACA LOCALE

Carestia e politica

Viveva nel secolo scorso una marchesa Anguissola, notissima per l'uso bizzarro che ella faceva delle sue ricchezze, la quale trovandosi a Piacenza in giorni di carestia e di mancanza di pane, fece una scarrozzata per la città distribuendo chicche e dolciumi. Ella fu allora bersaglio alle frecce della stampa italiana, come furono bersaglio in questi giorni a molte frecce di giornali viennesi quei membri della Lega navale austriaca che pretesero di provvedere alla migliore esistenza della gente di mare con la vendita di confetti e di fiori. Sono generi un po' leggeri nel momento che il bisogno pubblico non è di coserelle da «dessert», ma del piatto di carne quotidiana: e fa un certo effetto il veder vendere zuccherini e cioccolatini in nome della Lega navale, mentre le navi che battono la bandiera mercantile dello Stato servono a ritrasportare all'estero la carne argentina che non possono introdurre all'interno per il consumo della popolazione.

Zuccherini e cioccolatini simbolici! Essi rappresentano magnificamente la parte di libertà economica che si è riservata l'Austria rispetto agli agrari d'Ungheria e rispetto ai suoi stessi agrari. Restano cose da «dessert», poichè tutto il rimanente fu ceduto; e fu ceduto, fossero animali o fosse farina, fosse carne o fosse pane, per non aver a cedere nulla sul terreno politico. Gli ungheresi, come a tutti è noto, hanno molto da dire sulla loro indipendenza politica e sui loro diritti nazionali, specialmente nell'esercito; e perchè sollevino il meno possibile questi spinosi argomenti hanno sempre trovato il Governo austriaco dolcissimamente arrendevole sul terreno economico, a tal punto da non doverci stupire che esso si lasci proibire dall'Ungheria una qualsiasi importazione di carni, mentre l'Ungheria avrebbe tutt'al più il diritto d'intervenire contro un'eventuale trasgressione delle precauzioni veterinarie. La stessa condiscendenza mostra il Governo austriaco verso gli agrari dell'interno, e in gran parte per gli stessi motivi. Chi sa che diavolo si impadronirebbe della loro anima, se il Governo non si facesse scudo costante ai loro interessi! Finchè il Governo li asseconda, essi sono buoni militaristi, buoni clericali, lancie spezzate di quello spirito di tradizione che lo Stato identifica alla forza conservatrice della sua esistenza secolare: il giorno che il Governo considerasse una questione di carestia come un problema di pubblica necessità, e non come un aspetto dello sfruttamento agrario, i protetti di ieri gli toglierebbero immediatamente la protezione politica che gli diedero in cambio.

Così il mantenimento di un sistema politico, fondato sulla conservazione di un nucleo clericale che domini l'impero e sull'evitare più ampie concessioni di indipendenza e di nazionalità agli ungheresi, porta con sè tutto l'impaccio di vincoli dai quali i ministri austriaci si trovano inceppati quando hanno da risolvere una questione economica di portata generale. Il protezionismo dei propri prodotti, che tutti i paesi adottano in piena libertà e con intendimenti prettamente economici, è qui una condotta imposta, una condotta che si subisce per pressioni estranee ai riguardi economici verso le popolazioni del paese. Si soddisfano gli agrari dell'Ungheria, per non aver a soddisfare i partiti quarantottini, o i partigiani del conte Andrassy che domandano la nazionalizzazione dei reggimenti ungheresi. E si soddisfano gli agrari dell'Austria, per non avere a cedere, in mancanza di loro, agli elementi più liberali, alle correnti che metterebbero la vita pubblica sopra un'altra strada.

Così si spiega l'esitanza del Governo austriaco nelle attuali trattative con l'Ungheria per l'introduzione della carne argentina; esitanza che ha la sua norma nella consueta disposizione a lasciare all'Ungheria le vittorie nel campo economico per non averle a dare vittorie nel campo politico, e che ha il suo occulto fomite nella certezza di acquistare con questo un merito indiretto anche presso gli agrari dell'Austria. L'azione economica del Governo austriaco è legata di fuori e di dentro: e ce ne accorgiamo bene, vedendo ripartire le tonnellate di carne argentina, mentre il mercato di carni dell'interno annunzia un anno più triste che mai. La carne argentina se ne va nel vicino Regno: paese che ha certamente anch'esso il suo sistema di protezione dei propri prodotti, ma l'ha in modo da serbare in esso una ragionevole indipendenza ed elasticità, onde non si lascia mancare le carni quando si accorge che le carni gli mancano, e tanto meno le fa per motivi estranei al fenomeno positivo del momento, che è il bisogno assoluto di carne.

In Austria invece tutto è vincolato dalla complessa politica di tradizione conservatrice. La carne argentina che riparte per intervento sospensivo della temuta Ungheria ne è la dimostrazione. E i confetti e i dolciumi che si vendono per le strade nei luoghi di villeggiatura e di freschi sono il simbolo di ciò che rimane non vincolato: le apparenze.

Nella quarta pagina: **Il colera a Fiume. - La slavizzazione del cantiere «triestino» di Monfalcone. - L'Appendice: «Il segreto di Valentina».**

L'internazionalismo non è indispensabile

Mentre i deputati socialisti tedeschi al Parlamento austriaco sono in grandi affanni per l'atteggiamento da tenere verso gli czechi che li hanno abbandonati, costituendosi in gruppo a parte, rileviamo a titolo di curiosità che c'è stato un socialista tedesco, il quale ha detto semplicemente che l'unica forma di procedimento verso gli czechi era quella di seguirli sul terreno nazionale.

Che gli czechi si sieno separati è ormai un fatto, e non ci piove su: tanto è vero che si chiamano separatisti. Che separandosi per motivi nazionali, si sieno graziosamente accommiatati dalla formula dell'internazionalismo quale era intesa finora dai socialisti austriaci, è anche un fatto evidente. Dunque l'ex-deputato Hannich, socialista, così ragiona ai suoi compagni di Vienna:

«Bisogna prendere i compagni czechi come sono e cessar di bollare il loro separatismo come un tradimento ai principi democratici sociali. Certamente ciò costerà alle organizzazioni centraliste una resipiscenza non facile; ma bene o male, dovranno abboccare a questa mela acerba. Che il gruppo dei socialisti tedeschi non possa semplicemente dichiarare disonorati i venticinque deputati czechi a motivo del loro separatismo e contentarsi di andar d'accordo col solo deputato Cingr, è così comprensibile come che al sabato segua la domenica. Dunque i socialisti tedeschi dovranno ad ogni modo venire a contatto coi socialisti czechi. Al Parlamento, e proprio al Parlamento, si dimostrerà che senza i compagni czechi noi non possiamo vivere politicamente, e che quindi dobbiamo vivere con loro. Ora è da domandarsi sotto qual forma. Che il contatto non possa avvenire se non da uguali ad uguali lo si capisce. Poichè però i compagni czechi hanno cessato di essere internazionalisti nel vecchio senso, noi non possiamo trattar bene con loro come coi vecchi internazionalisti. Se facessimo questo, ci toccherebbe - date le condizioni austriache - la parte peggiore.

«Se vogliamo un contatto coi compagni czechi più utile a noi e alla causa nostra - prosegue l'ex-deputato Hannich - dobbiamo calcare anche noi, per dirla in breve, un terreno nazionale. Ciò non significa scendere alla lotta nazionale. Se noi teniamo come necessario il contatto coi compagni czechi, nonostante la loro separazione, ne viene di conseguenza che l'internazionalismo predicato finora non sia la sola ed unica premessa di ogni attività socialista. Anche noi dobbiamo poter essere attivi nazionalmente, ed essere attivi di fatto. Se non continuiamo a combattere a spada tratta i separatisti czechi, noi concediamo già con questo che un tale separatismo non è e non può essere il becchino del socialismo, anzi ammettiamo che anche sul terreno delle organizzazioni professionali la base nazionale è possibile».

La maggior parte dei socialisti tedeschi, custodi del fuoco sacro dell'internazionalismo nel vecchio senso, scaraventarono sul loro compagno Hannich l'accusa di essere un nazionalista. Ma il fatto è che egli ragionava a fil di logica, mentre gli altri socialisti tedeschi non sanno quali pesci pigliare dinanzi a un fenomeno positivo come la secessione nazionale degli czechi.

La scottante questione della carne argentina

Mentre tutti i competenti sono pur troppo d'accordo nel presagire per i prossimi mesi una carestia di carne quale mai si è vista, mentre dalla Serbia giunge la notizia che anche il contingente di maiali è esaurito, mentre perdurano, per quel che riguarda Trieste condizioni anormali della pubblica salute le quali influiscono in senso deprimente sul movimento generale di tutti i mercati e in particolare sul commercio del pesce, le cosidette trattative tra i governi di Vienna e di Budapest si trascinano, ancora senza accennare ad essere prossime ad una razionale e soddisfacente soluzione. La carne argentina è giunta da giorni in considerevole quantità nel nostro porto, ma, a quanto pare, nè Trieste nè nessuna delle altre città dello Stato ne vedranno neppure una libbra e ciò perchè l'Ungheria pretende in cambio per i suoi prodotti facilitazioni tariffarie alle quali in base ai trattati non ha, come abbiamo più volte rilevato, diritto alcuno. Ma all'assenza del diritto ungherese provvedono gli agrari austriaci stringendo la mano ai cointeressati di là della Leitha e intanto aumentano strabocchevolmente i prezzi della carne di produzione indigena, si peggiora fino all'incredibile la qualità, si diminuisce di giorno in giorno il consumo e si fa sempre più manifesto il doloroso fenomeno della denutrizione delle masse non da oggi soltanto rivelato dai risultati delle leve militari.

Da ogni parte si rende attento il Governo di tale stato di cose, da ogni parte si chiedono provvedimenti radicali mettendo in evidenza la necessità che sugli interessi di singoli sfruttatori, debba, per ragioni di equità e di umanità, prevalere lo stringente bisogno di intere popolazioni, tuttavia ancora si è ben lontani dal poter intravvedere una soluzione corrispondente.

Anche la locale Camera di commercio e d'industria ha levato nuovamente la sua voce e ieri si è rivolta di nuovo in via telegrafica al presidente dei ministri rinnovando il suo postulato per il permesso d'importazione illimitata di carne d'oltremare e chiedendo che i carichi di carne argentina arrivati a Trieste coll'«Atlanta» e il «Sophia Hohenberg» dell'«Austro-Americana» vengano d'urgenza destinati per il consumo nell'interno.

Elargizioni alla «Lega Nazionale» pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Guglielmo Menz dal comm. Salvatore Segrè cor. 30; da Maddalena e nipoti cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Giorgio Rumetz da Emilia e Giovanni Vidali corone 5; dal sig. Rodolfo Penso cor. 10 e dal sig. Antonio Rossi cor. 10 (pro Ricreatorio).

Per onorare la memoria del signor Giuseppe Gerstel dagli amici del lunedì corone 30.

Ricavo di un festino organizzato dai villeggianti triestini a Pontebba, lire 494.10.

Per una partita a boccine al caffè Portici di Chiozza da A. V. cor. 5; per altra partita perduta da Malli cor. 5. - Raccolte tra amici al buffet della Meridionale cor. 4. - Perchè Ubaldo e Iginio non hanno mai detto la verità cor. 1. - Dai giovani turchi di Ronchi cor. 2.

Per l'isolamento della Tor Cucherna. La Giunta municipale ha deliberato l'acquisto della casa che fa angolo tra la via Battaglia e la via Chiauchiara in Città vecchia per proseguire nell'opera di isolamento della Tor Cucherna, già iniziata, e contemporaneamente attuare il progressivo, graduale sventramento del quartiere, sventramento per cui appunto in quei dintorni fu fatta finora la maggiore opera. Abbattuta la casa, che prospetta anche sulla via delle Candele, sarà possibile avere un maggiore spazio libero dinanzi alla torre di cui si stanno ultimando i lavori di restauro e sarà con ciò effettuata una miglior veduta prospettica della mole rinnovata.

Circolo esperantista. Domani domenica seguirà l'apertura del congresso internazionale esperantista ad Anversa. Per solennizzare la giornata il Circolo terrà domani un convegno nella sala della Società Operaia (via Tintore 3, I). Parlerà il vicepresidente signor Antonio Boghich. Alle 10 ant., poi, pure nella sala dell'Operaia, l'insegnante Demetrio Corsaro chiuderà i suoi corsi d'esperanto.

Matrimoni. La signorina Zoè Zanelli col Magg. Luigi Andrich.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giorgio Rumetz dal sig. Ignazio Stern cor. 10; dal signor Massimo Polacco cor. 10; dal signor Vittorio Rochelli cor. 20 a favore della Guardia medica; dal signor Tomaso Zadnik cor. 10 a favore della Casa Nazaret.

Per onorare la memoria del signor Rodolfo König dal sig. Giuseppe Gostissa cor. 2 a favore del fondo vedove e orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati; dagli impiegati dell'«Adriatica» Società anonima di spedizioni cor. 72 a favore del fondo orfani e vedove dell'Associazione mutua fra impiegati privati cor. 72 a favore dell'Ufficio di collocamento fra impiegati; dai signori Lodovico ed Umberto Pollack cor. 50, dal signor Giulio Morpurgo cor. 5 a favore del fondo Pierobon dell'«Adriatica».

Per onorare la memoria del signor Guglielmo Menz dalle famiglie Levi-K... cor. 30, da parecchi impiegati dei Magazzini Generali cor. 58 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni A. Tarabochia dalla consorte Maria cor. 400 e dalla figlia Giuseppina Leva cor. ... a favore della Pubblica beneficenza di Lussinpiccolo; dal genero Agostino Leva cor. 25 a favore della Casa per marinai; dal signor Danilo Perucic cor. 10 a favore del fondo Giubileo degli impiegati del Lloyd; dalla famiglia Görig-Pusic cor. 20, dai signori cap. Pietro e Maria Craglietto cor. 25 a favore del fondo Giubileo dei capitani del Lloyd.

— Alla Società «Igea» pervennero: dal sig. N. N. cor. 3 per una prestazione avuta.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero: a favore della signora M. I. (via delle Ombrelle 7) da Z. F. cor. 5; dai signori Libero Bolzicco e consorte cor. 4.

Echi della riunione aviatoria

La partenza di Fischer

Ieri mattina è partito per Udine, alla cui settimana d'aviazione prenderà parte insieme a Romolo Manissero, Jules Fischer, il provetto aviatore belga, che tanta ammirazione ha destato e tante simpatie s'è acquistato nella nostra città. Occasionalmente libero da impegni, Fischer volle passare a Trieste ancora una settimana, privatamente, dopo le due passate come inscritto alla riunione aviatoria di Zaule. Prova questa del gradimento da lui trovato nella nostra città. Partendo ieri, egli non cessava di esprimere agli amici triestini, ai signori cioè della «Geo Chavez» e a quelli dell'«Yachting Club Adriaco», la sua riconoscenza per il soggiorno a Trieste, che chiamava indimenticabile.

— Manco da tre anni dal Belgio - diceva - e da quella volta avevo dovuto rinunciare agli sports del mare, che sono la mia passione più intensa; ebbene, qui a Trieste mi fu dato di rigodere le ebbrezze del canotto automobile e della vela. Dirò un'eresia, ma amo più il mare che l'aria...

E come lui si dichiarava entusiasta di Trieste, la sua gentile signora, alla quale la «Geo Chavez» offerse un ricco mazzo di fiori.

— Partiamo - disse Fischer salendo in treno, - ma aspettateci: ritorneremo, e presto forse...

★

La «Geo Chavez» ha ricevuto l'altro giorno da Spezia, un lungo, cordiale telegramma di Romolo Manissero, nel quale l'illustre aviatore italiano esprimeva a Trieste tutta la sua commossa riconoscenza per le accoglienze indimenticabili qui avute e ringraziava la «Geo Chavez» per il ricco premio conferitogli.

★

Gianni Widmer farà quanto prima voli a Zagabria e in Dalmazia.

Il colera. Casi nuovi accertati nelle ultime 24 ore: Nessuno.

★ L'esame batteriologico nel caso di quella Amalia Cozlan, di Bertocchi, ammalatasi ieri con sintomi sospetti e trasportata nelle baracche d'isolamento, ha provato che si tratta effettivamente di colera asiatico. La bambina di 11 mesi Giovanna Novel, figlia di quella Antonia Novel decessa per colera ai Bertocchi il 4 corr., la quale insieme ai suoi famigliari era stata isolata il 9 corr. e il giorno 12 si era rivelata bacillifera, il 14 corr. presentò sintomi di leggero colera. E' tuttora malata e viene registrata come vero caso di colera.

★ Alla piccina Ida Mariani, della quale ci siamo occupati ieri in questa rubrica, è stato già provvisto. La signora baronessa Rinaldini, direttrice dell'Orfanotrofio di S. Giuseppe, già tempo addietro aveva fatto le pratiche opportune per l'accoglimento della bambina nell'Orfanotrofio. Senonchè l'epoca del trasferimento della Mariani dalla villa Sartorio fu differito per misura precauzionale.

Ieri, dopo sentito l'unanime parere del protofisico dott. Costantini e del dott. Veneziani, medico dell'Orfanotrofio, i quali esclusero in via assoluta la possibilità di un contagio, la baronessa Rinaldini ha disposto, con lodevole premura, acchè la bambina venisse subito trasportata all'Orfanotrofio. Di fatti ieri alle 6 la piccola Mariani abbandonava la villa Sartorio e, accompagnata da una infermiera, veniva accolta all'Orfanotrofio.

Precauzioni sanitarie. Per mezzo dell'Istituto d'analisi per sostanze alimentari la Luogotenenza venne a conoscenza che in parecchie osterie vige l'uso di pulire le bottiglie con pallini di piombo e che per la produzione del vino si adoperano filtri di rame privi d'un rivestimento di stagno. Richiamandosi agli articoli 3 e 6 dell'Ordinanza ministeriale 13 ottobre 1897, con cui si proibisce l'uso dei pallini di piombo per la pulitura di recipienti destinati alla conservazione di sostanze alimentari e di oggetti di rame privi d'un rivestimento interno di stagno adoperati allo stesso scopo, in seguito a dispaccio luogotenenziale del 13 luglio p. p. il Magistrato civico rammenta tale divieto, avvertendo che i contravventori verranno puniti a sensi di legge.

Posto in concorso. E' aperto il concorso al posto di dirigente superiore di cancelleria od eventuale posto di risulta di dirigente di cancelleria presso il Tribunale commerciale e marittimo di Trieste. Istanze entro 4 settimane alla Presidenza del Tribunale commerciale e marittimo di Trieste.

Per le regate a remi a Portorose. Stasera nella sede della Società delle Regate a Trieste (piazza Nicolò Tommaseo 2), si chiuderanno le iscrizioni alle regate a remi che si svolgeranno domenica prossima, 27 corr., nella vicina Portorose. Le gare, libere a tutti i canottieri dilettanti appartenenti alla F. S. I. e alla Società delle Regate, seguiranno nell'ordine seguente: 1. Yole di mare a 2 vogatori e timoniere, juniores; 2. Yole di mare a 4 vogatori e timoniere, seniores; 3. Scullers; 4. Yole di mare a 2 vogatori e timoniere, seniores; 5. Outrigger a 4 vogatori e timoniere; 6. Yole di mare a 4 vogatori e timoniere, juniores.

La serata di beneficenza dell'Associazione mutua fra impiegati privati. Come già annunziato, questa sera alle 8.30 al Teatro Minerva si darà la rappresentazione a totale vantaggio del fondo vedove e orfani di questa Associazione. I biglietti e posti distinti ancora disponibili si potranno acquistare oggi nella cancelleria sociale, dalle 10 ant. al tocco.

Campionati podistici delle cinque provincie. Lo «Sport Pedestre Trieste» sta organizzando un'interessante riunione podistica che si terrà il 24 settembre sullo stradone di Miramar, e comprenderà due corse: una di velocità (metri 400) ed una di resistenza (chilometri 10). Queste gare saranno libere a tutti i dilettanti di Trieste, Istria, Friuli, Dalmazia e Trentino. Fra giorni sarà pubblicato il programma ufficiale.

Convegni sociali. L'«Unione velocipedistica triestina» farà domani domenica una gita alla volta di Tomai; partenza alle 5.30 ant. dal caffè Milano; ritorno al

★ Il Circolo «Diana» terrà questa sera un convegno di danza dalle 8.30 alle 10.30 e domenica un festino di danza dalle 5 alle 11 pom. nella sala Nichetto a Montebello.

★ Il Circolo «Diana» darà stasera un convegno di danza dalle 8.30 alle 10.30 nella sala Nichetto a Montebello.

★ La Società «Edera sportiva» convoca per questa sera alle 8.30, nella sede sociale, la sezione fanfara per deliberare sul concorso di Gorizia, e alle 9 la sezione ciclio.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 128 assunti nel mese di novembre a biglietto rosso e precisamente dal N. 30300 al N. 31700.

Emoptoe mortale. Come soleva fare ogni giorno, così anche ieri mattina, intorno alle 8.30, il falegname Giuseppe Colovini, di 50 anni, abitante al N. 75 di via Giulia, si recò a casa sua per far colazione. Quando però gli mancavano pochi gradini per entrare nel suo quartiere, il disgraziato fu assalito da violenti sbocchi di sangue. I familiari suoi lo adagiarono sul letto e chiamarono la Guardia medica, cercando nel frattempo di arrecare qualche sollievo all'infelice, che però spirò prima dell'arrivo del medico.

Un appartamento in fiamme. Danno ingente. Ieri mattina, verso le 8, il signor Ettore Morterra, abitante al terzo piano dello stabile N. 15 di via Nicolò Machiavelli, uscì di casa come al solito e rinchiuse il quartiere a chiave, avendo la famiglia in villeggiatura a Kissingen. Nell'uscire non aveva notato nulla d'anormale, sicchè, quando poco dopo le 9.30 fu avvertito che a casa sua era scoppiato un incendio, non voleva quasi crederci: ma quando giunse sul luogo dovette convincersi che si trattava di una dolorosa realtà.

I pompieri erano già nel suo quartiere, nel quale erano entrati dopo di aver abbattuta la porta, intenti a contrastare il passo alle fiamme, che dal salotto da visita dove avevano già distrutto tutto il mobilio e intaccato il pavimento e il soffitto, stavano per passare nelle altre tre stanze. L'opera solerte dei vigili, diretta dal capitano Chaudoin, il quale, avvertito telefonicamente, era accorso sul luogo con tre treni, due dell'appostamento principale ed uno di quello di via S. Francesco d'Assisi, riuscì anche a impedire l'estendersi dell'incendio, ma non potè impedire che il calore intenso prodotto dalla combustione del mobilio del salotto da visita, danneggiasse gravemente anche quello delle altre stanze, sollevandone i rimessi, spezzando gli specchi, rovinando tappeti e cortinaggi.

Dopo un'ora di lavoro l'incendio, dal quale al signor Morterra derivò un danno rilevantissimo, fu spento e i vigili si ritirarono. La causa dell'incendio sarebbe da attribuirsi ad un mozzicone di sigaretta gettato imprudentemente in un angolo del salotto rimasto distrutto da qualcuno degli uomini che ieri l'altro avevano lavorato nel quartiere.

Ladro colto in flagrante. Restituisce la roba e fugge. Una donna che non si perde d'animo. Amalia Covisch, abitante in piazza della Caserma N. 1, ierlaltro verso il mezzogiorno stava sbrigando le faccende di cucina quando udì un rumore sospetto: le sembrò, cioè, che qualcuno stesse aprendo i cassetti di un armadio nella sua camera da letto. Senza por tempo in mezzo, la donna uscì dalla cucina e s'avviò verso la camera ma, mentre stava per entrarvi, sulla soglia si presentò uno sconosciuto, un tipaccio dalla faccia poco rassicurante che le agghiacciò il sangue nelle vene.

— Cossa la vol qua?? cossa la zerca in casa mia? - esclamò la Covisch in preda a forte orgasmo.

— No la se spaventi, signora - rispose il tizio con alquanto imbarazzo - zercavo un amico e go sbaglià abitazion.

— Un amico? E cossa la ga la soto? - chiese poi indicando una gonfiezza sospetta che lo sconosciuto aveva alla parte sinistra del petto.

— Gnente, gnente, roba che dovevo consegnar, roba del mio amico.

— Ma lei la ga verto i cassetini del mio armer: no la sperava za de trovar là el suo amico; la me mostri cossa che la ga la soto o me meto a zigar....

— Qua, qua - rispose allora il tizio - no la zighi per ste robe, no ghe xe bisogno de tanta confusion...

E detto ciò consegnò alla Covisch sette fazzoletti da naso che aveva preso in uno dei suaccennati cassetti. Poi, raggiunta di un salto la porta d'uscita, scese le scale a precipizio e scomparve. Ma la donna lo inseguì e, raggiuntolo di sorpresa in via Carlo Ghega, lo indicò ad una guardia che procedette al suo arresto. Alla polizia il briccone si qualificò per Eugenio Feigl, di 46 anni, bracciante, da Trieste, abitante in via S. Sergio N. 8. Egli, poi, ammise di essere penetrato nella camera della Covisch e di aver commesso il piccolo furto e si... giustificò dicendo di aver trovato la porta aperta.

Fu imprigionato.

«Fra amiche no se fa complicenti». Domestica ladra. Nei primi giorni del luglio u. s., la domestica Antonia Ravnik rimase senza occupazione e, prima con la speranza di ritrovare al più presto occupazione, poi per risparmiare qualche soldino, si recò ad alloggiare nell'Asilo delle serve disoccupate in via Giuseppe Gatteri N. 10. Rimase colà fino il giorno 26 dello stesso mese e, alla mattina del giorno seguente, uscì dall'Asilo insieme ad una sua collega di nome Anna Fister, di 22 anni, da Klagenfurt, e insieme a questa affittò una stanzetta presso la famiglia Ursich, in via del Toro N. 14. Nel pomeriggio la ragazza si recò a visitare alcune conoscenti e, rincasata alla sera, non vi trovò più la compagna. Perchè si era allontanata? La poveretta non tardò a trovare una risposta alla sua domanda: la trista l'aveva derubata di un paio di scarpe, di sei camicie, di tre paia di mutande, di una cintura e di una blusa del complessivo valore di 81 corone e 50 centesimi, nonchè di 26 corone in denaro che l'ingenua aveva deposto sotto il guanciale del suo letto.

Alla mattina seguente la Rovnik cercò la disonesta ma non riuscì a rintracciarla: doveva aver abbandonato la città. Infatti era appunto così; ma giovedì sera, entrando casualmente nella trattoria «All'Aurora» in via Giosue Carducci, la Rovnik vi trovò la Fister e, naturalmente, la fece arrestare. Alla polizia l'imputata ammise solo di essersi impossessata della blusa e della cintura ed aggiunse di non averlo fatto a scopo di furto.

— Gavevo de partir imediatamente e, no podendo spetar che la Rovnik tornassi a casa, go ciolto la roba pensando che fra amiche no ghe xe bisogno de complimenti.

E non ne fece neanche il commissario: la mandò in gattabuia!

Un cocchiere che ha premura. - Una ragazzina atterrata. Ieri nel pomeriggio alle 5 un carro della posta che scendeva a tutta velocità per la via del Lazzaretto vecchio, a circa un centinaio di metri dalla piazza Giuseppina investì ed atterrò una ragazzina di circa 8 anni la quale, caduta, si mise a strillare disperatamente. Il cocchiere - il quale evidentemente aveva premura - non si curò minimamente della povera piccina e continuò la sua corsa sfrenata.

Alcuni dei presenti sollevarono la ragazzina e la trasportarono nella vicina farmacia Mizzan, dove si constatò che, per buona sorte, non aveva riportato che una contusione ad un ginocchio. Le stesse persone, poi, vennero ai nostri uffici per pregarci di rilevare che una guardia, presente al fatto, non si curò menomamente di intervenire contro il cocchiere il quale, a detta di tutti, era il solo responsabile dell'incidente.

A proposito di quanto asserisce il padre della domestica Ida Piacentini, la quale l'11 corr. tentò di suicidarsi bevendo del lisolo, nella lettera da noi pubblicata nel numero di ieri, la signora Giulia Catalan, al servizio della quale si trovava la Piacentini, ci scrive a sua volta, per ribattere le asserzioni del padre della ragazza. La signora Catalan afferma che alla stessa non furono mai imposti nè da lei nè da sua madre, lavori superiori alle sue forze e che non fu fatta mai segno a maltrattamenti di sorta. Se le fu mossa qualche osservazione - dice la signora Catalan - si è perchè non aveva eseguito a dovere qualche lavoro di spettanza della ragazza, la quale era stata assunta quale domestica e non quale bambinaia.

Disgrazia a bordo di una maona. Alle 2 pom. di ieri, il marittimo Pietro Comandina, di 60 anni, stava tirando una grossa fune a bordo di una maona ormeggiata al molo N. 2 del Punto franco. Improvvisamente la fune gli sfuggì di mano e il pover'uomo stramazzò con violenza a terra, dove rimase immobile. Fu sollevato dai compagni di lavoro, qualcuno dei quali, visto che il Comandina si lagnava di forti dolori al costato, chiamò telefonicamente la Guardia medica. Giunto poco dopo il sanitario di turno, constatò che il povero marittimo aveva riportato la frattura di due costole, e dispose per il suo trasporto all'Ospedale, dove fu accolto nel decimo riparto.

Durante il lavoro. Il bracciante Antonio Tommasin, di 28 anni, abitante in via del Boschetto N. 44, ieri mentre lavorava in un magazzino al N. 13 di via del Belvedere, si impigliò la gamba sinistra in un ingranaggio e ne riportò una ferita alla tibia. Un sanitario della Guardia medica, chiamato, gli prestò le cure necessarie.

★ Antonio Crisman, di 30 anni, bracciante, abitante in via del Pozzo N. 2, occupato alla «Metallurgica», iermattina si impigliò il braccio destro in un volante e riportò una lussazione all'arto. Il dottore della Guardia medica gli prestò le cure necessarie.

Michele Mingot, di 37 anni, carbonaio, abitante a Bagnoli N. 21, iersera si presentò alla Guardia medica con alcune ferite all'occipite e alla faccia. Mentre lo medicavano raccontò che lavorando al Punto franco allo sbarco di una cesta di carbone, questa si era rovesciata e una parte del combustibile gli era piombata addosso.

Morsicata da un gatto. Ieri dovette ricorrere alle cure del sanitario della Guardia medica la ragazzina Marinella Caucich, di 11 anni, abitante al N. 24 di via Domenico Rossetti, per farsi medicare alcune escoriazioni al braccio destro, prodottele dal morso di un gatto.

Due fanciulli morsi da un cane. Iersera mentre alcuni ragazzi giocavano in via del Boschetto all'angolo della via Giuseppe Gatteri, un cane si scagliò contro due di loro: Attilio Bertoli, di 11 anni, e Ricciotti Baruzzi, di 5 anni, e li morse entrambi al torace. Condotti alla Guardia medica le ferite furono loro cauterizzate.

Per mano altrui. Giuseppe Lenassi, di 44 anni, abitante in via Pozzo di Crosada N. 6, durante un diverbio avuto ieri con una delle disgraziate abitanti in quella via, fu colpito dalla stessa con una chiave. Riportò una ferita lacero-contusa al parietale sinistro e si recò all'«Igea» per le cure del caso.

Cadute. Ricorsero ieri all'«Igea»: Pietro Del Bosco, di 12 anni, abitante in via di Donota N. 2, cadendo riportò una contusione alla gamba destra; Santo Ventrella, di 8 mesi, abitante in via Pozzo di Crosada N. 3, cadde e riportò la distorsione del braccio sinistro.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Giovanni Tellini, di 42 anni, macellaio, abitante in via dei Porta N. 395, per una ferita lacera alla mano sinistra; Margherita Elbel, di 48 anni, giornaliera, abitante in via della Tesa N. 61, per una ferita di taglio alla mano destra; Giulio Iurco, di 20 anni, tipografo, abitante in via del Bosco N. 9, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Antonio Widmer, di 28 anni, meccanico, abitante in Cologna N. 216, per una contusione al cubito destro.

Corrispondenza aperta. *Marinella.* Grazie. Non La preghiamo di favorirci il manoscritto perchè la pubblicazione di bozzetti è esclusa in massima. — *Erminia.* «Quos ego» è parte di un verso del primo libro dell'Eneide; ed è nel discorso di Nettuno contro i venti che hanno messo in tempesta il suo regno, il mare. Vuol dire: «cui (accusativo plurale) io» e dovrebbe continuare «punirò», ma perchè la minaccia sia più oscura e quindi più terribile, Nettuno, facendo uso della figura rettorica della reticenza, si interrompe. — *A bocca aperta.* «Topica» è quella parte della rettorica che insegna a scegliere gli argomenti, le ragioni per far valere la propria opinione, e viene dal greco «topos» che vuol dire luogo. «Prendere una topica» vuol dire «sbagliare l'argomento», come, per esempio, quel convitato del padre di Fra Cristoforo, nei Promessi sposi, che disse: «Io faccio orecchio da mercante», proprio a lui che voleva far dimenticare la primiera occupazione. — *Imprenditore.* L'autorità politica provinciale può ordinare, che per le persone occupate in costruzioni di strade, ferrovie, canali, torrenti ed argini, come pure presso esercizi di costruzioni transitorie vengano istituite Casse per persone ammalate addette a costruzioni dai padroni delle costruzioni, se essi per un certo periodo di tempo occupano un numero maggiore di operai. — *Iginio e S. R.* Hanno diritto attivo di voto nel terzo corpo elettorale di città fra i cittadini austriaci di sesso maschile che abbiano compiuto il 24.o anno di età ed abbiano stabile dimora nel Comune, quando non sieno già elettori del I o del II corpo elettorale: 1. coloro ai quali sono commisurate nel Comune, da almeno un anno, per imposta generale industriale, per imposta sulla rendita personale o per imposta sulle rendite, almeno 20 corone annue, oppure per imposte reali dirette, almeno 10 corone annue, senza le addizionali comunali; 2. gli armatori di navigli austriaci di lungo corso o di cabotaggio di una portata da 150 a 300 tonnellate di registro ed i proprietari di porzioni degli stessi nell'ammontare di un eguale tonnellaggio, ai quali sia commisurata nel Comune, da almeno un anno, una imposta industriale; 3. i cittadini di Trieste, ai quali sia stato conferito il diritto di cittadinanza prima del 1. gennaio 1908. — *Candido.* La migliore cosa sarebbe che Ella sfogliasse alla Civica Biblioteca la collezione del «Piccolo», per rintracciarvi la notizia che Ella cerca. — *N. N. 15.* Crediamo che gli errori di date da lei riscontrati in quei libri del Verne, sieno da attribuirsi a errori di stampa. Consulti qualche altra edizione, se possibile francese, e faccia i debiti confronti. Del resto non è escluso che l'autore stesso si sia sbagliato. — *Umberto.* Le poesie di Salvatore di Giacomo sono scritte in dialetto napolitano; i sonetti di Cesare Pascarella in dialetto romano e i sonetti della «Sgnera Cattareina» di Alfredo Testoni in dialetto bolognese. Quanto alle altre domande non possiamo che rinviarLa ad un libraio. — *Francesca.* Faccia pure i suoi auguri a quella persona; anzichè il biglietto d'augurio o la cartolina, sceglieremmo però, dato il caso speciale, la let-

COMUNICATI*)

Mary Mihalich
Prof. Ottone Crusiz
Direttore della Scuola Tecnica di S. Giacomo
partecipano il loro matrimonio.

I sottoscritti **pescatori di Muggia,** danneggiati dall'infortunio del 15 giugno p. p., esprimono con questo mezzo i sensi della più profonda gratitudine ed i più sentiti ringraziamenti all'**I. R. Governo marittimo,** all'**Inclito Municipio** ed alla **Spettabile cittadinanza di Trieste** per i generosi contributi in denaro coi quali essi vollero aiutarli a riparare i danni subiti nelle peschiere di Muggia durante il noto infortunio.

Muggia, 18 agosto 1911.

Giorgio Frausin, Giovanni Apollonio, Eugenio Runtich, Giacomo Frausin, Antonio Russignan.

Cassa Distrettuale per ammalati TRIESTE.

Avviso di concorso.

A tutto il 10 settembre è aperto il concorso al neo-istituito posto di medico-pediatra della Cassa distrettuale. Il posto viene per ora conferito in via di prova per un anno.

Sarà affidata a questo medico la cura ambulatoria dei bambini degli affiliati della Cassa, fino al 5.o anno di età.

Al medico, il quale dovrà dimostrare con titoli d'essere un valente specialista per le malattie dell'infanzia, è assegnata la retribuzione annua di cor. 1200.

Trieste, 18 agosto 1911.

La Presidenza:
Ezio Chiussi, m. p.

Quale ottimo profilattico contro le malattie contagiose, contro i disturbi allo stomaco e intestinali, anche quale bevanda rinfrescante, aggiunta all'acqua comune o all'acqua minerale, il

COGNAC
Grof Keglevich Istvan Utódai
(Successore del Conte Stefano Keglevich)
PROMONTOR

rende ottimi servigi. — Le marche di questo Cognac furono premiate nell'Interno e all'Estero esclusivamente con diplomi d'onore e sono in vendita dappertutto.

BATTAGLIA (Padova)
GRAND HOTEL
Stabilimento di I ordine. Pensioni di I e II classe
FANGHI TERMALI - Bagni - Bibita.
GROTTA SUDORIFERA (da +35 a +47)
CURA DEL REUMATISMO MUSCOLARE
GOTTA — SCIATICA — POSTUMI TRAUMATICI
ARTERIO SCLEROSI.
Medico dirett.: Prof. Cav. Zaniboni. Medico assistante: Dott. Cav. Rossi. Ispettore consulente: Dott. Cav. Pezzolo. Conduttore M. JAFF:

MATTONI
GIESSHÜBLER
ACQUA
NATURALE-ALCALINA

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti con loro che soffrono di indigestioni di tali inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista A. Moll i. r. fornitore di Corte Vienna I, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato Moll.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dottor NEU
HA RIPRESO
LA SUA ATTIVITÀ

L'Ambulatorio Dentistico
— DEL —
Dott. FUCHS
— Via Gioachino Rossini N. 20 —
resta chiuso sino al 1. di Settembre

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak — G. Juscher
medico dentista — tecnico dentista con
Via della Caserma 13, II p.

RODOLFO SCHULTZE
DI BERLINO
Tecnico-Dentista concessionato
Piazza Barriera vecchia
ingresso via Sette Fontane 2 II piano

Denti artificiali secondo i progressi della tecnica moderna. Si garantisce un'esecuzione perfettissima. Prezzi moderati, alla portata della classe meno abbiente. - Riparazioni vengono eseguite in due ore. - Riceve dalle 9-1 e dalle 3-7.

DITTA IN LEGNAMI
CERCA CORRISPONDENTE
italiano e tedesco. Preferenza a quelli che hanno già lavorato in legname e parlino il croato. Offerte sub «Fiume» inviare all'amministrazione del «Piccolo»

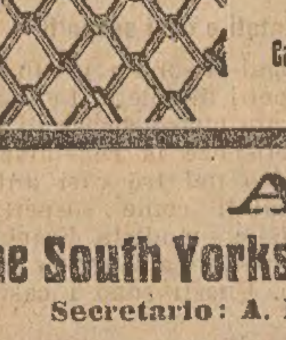
POSIZIONE ASSICURATA.
CERCANSI, verso buona provvigione
VENDITORI BENE CONOSCIUTI
presso la primaria clientela privata. Si tratta di un articolo di consumo generale, di facile smercio, ramo tessuti. Verranno preferite
SIGNORE CHE SI PRESENTINO BENE.
Anche quale occupazione accessoria, questa vendita offre lauti guadagni.
Offerte particolareggiate inviare sub „P. E. 4045" a Rudolf Mosse, Praga, Graben 6.

La Ditta G. PITSCHEN
(Pasticceria in Via Poste 8)
avverte la sua spett. Clientela ed il P. T. Pubblico che quanto prima in
Via della Cassa di Risparmio
(angolo Via S. Nicolò)
aprirà una FILIALE
con servizio di Caffè, Te, Cioccolata, Gelati ecc.
Con l'apertura di questa Filiale sarà esaudito il desiderio delle P. T. Signore di Trieste

Buffet Automatico
VIA S. GIOVANNI 18.
COLAZIONI FREDDE,
SCELTI VINI, BIRRA E BIBITE
PIANINO ELETTRICO CON VIOLINI
unico a Trieste.

QUESTA SERA alle 8
CONCERTO DELLA BANDA MILITARE
del Regg. fanteria 97, in
Piazza G. B. Vico
DELIZIOSO LUOGO DI RITROVO! SERVIZIO INAPPUNTABILE: RESTAURANT E CAFFÈ
La rinomata BIRRA DOPPIO MALTO
marca „S. STEFANO", A SPINA

Bauli, Valigie
e tutti gli altri articoli da viaggio
Ultime novità perfezionate e della massima praticità.
Specialità Splendide Valigie in pelle garantita da Cor. 6 in più
soltanto nel NUOVO NEGOZIO di
CARLO STRUKEL
Via S. Antonio N. 12 (vis-à-vis il Credit).
Unica fonte d'acquisto per Trieste e provincia di tutti gli articoli per Alpinisti e qualunque altro sport.
Inoltre grandioso assortimento Biancheria confezionata da uomo, cravatte ecc.


RETI METALLICHE per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto.
INDUSTRIA ALPINA DELLE RETI E TELE METALLICHE
Figli di Ferd. Jergitsch, Klagenfurt
Catalogo illustrato N. 106 gratis. Stabile rappresentante a Trieste.
SUCCURSALE A GRAZ.

AVVISO.

The South Yorkshire Steam Coal Owner's Association

Secretario: A. MACREDIE, Church Street SHEFFIELD.

Ci pregiamo di avvisare il P. T. Pubblico che i nostri carboni da macchina destinati in Austria-Ungheria non verranno venduti se non accompagnati da un certificato indicante esattamente il quantitativo contenuto in ogni carico, firmato dal segretario o da un altro funzionario della compagnia carbonifera per l'esportazione del carbone.

Avvertiamo inoltre che, allo scopo di eseguire bene la decisione su menzionata, e per proteggere l'acquirente, il signor E. Robinson, de la Lancashire and Yorkshire Railway Buildings, Savile Street, Hull, nominato ispettore dell'Associazione, nei porti di **Humber Ports, Hull, Grimsby, Immingham e Goole,** d'una parte, d'altra parte il signor Rickwick de Partington, docks Manchester Ship Canal, rilascieranno una dichiarazione senza alcuna spesa per l'acquirente, che il carbone menzionato nel certificato della Compagnia Carbonifera attualmente trovasi a bordo della nave.

Tutti gli acquirenti dovranno procurarsi il certificato della Compagnia e quello dell'Ispettore.

Qui in calce, per ordine alfabetico, le Compagnie carbonifere che producono il migliore carbone duro per macchine del **«South Yorkshire»** e che fanno parte della **«South Yorkshire Steam Coal Owner's Association»:**

BARBER, WALKER & COMPANY, Bentley Colliery.
THE BRODSWORTH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
JOHN BROWN & CO. LIMITED, Aldwarke Main, Car House and Rotherham Main Collieries.
CARLTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Carlton Main, Grimethorpe and Frickley Colliers
DALTON MAIN COLLIERIES LIMITED, Roundwood and Silverwood Collieries.
THE EARL FITZWILLIAM, Elsecar Collieries.
FOUNTAIN & BURNLEY LIMITED, North Gawber and Woolley Collieries.
HICKLETON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
HOUGHTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
THE MALTBY MAIN COLLIERY CO. LIMITED
MANVERS MAIN COLLIERIES LIMITED.
MITCHELL MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Mitchel Main and Darfield Main Collieries.
MONK BRETTON COLLIERY CO. LIMITED.
THE NEW MONCKTON COLLIERIES LIMITED.
ROTHER VALE COLLIERIES LIMITED.
THE SOUTH KIRKBY, FEATHERSTONE & HEMSWORTH COLLIERIES LIMITED, South Kirkby Colliery & Hemsworth Colliery.
TINSLEY PARK COLLIERY CO. LIMITED.
WATH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.

IL MIGLIORE RIMEDIO PER LO STOMACO
SALE PER LO STOMACO
e PASTIGLIE DI SALE PER LO STOMACO
preparati del farmacista Schaumann.
Rimedi da 30 anni esperimentati ottimi contro tutte le specie di dolori di stomaco, contro i disturbi della digestione e e contro il dimagrare.
Il SALE SCHAUMANN PER LO STOMACO vendesi in scatole da Cor. 1.50; le Pastiglie di sale per lo stomaco, in scatole da Cor. 1.50. Spedizioni verso rivalsa da due scatole in più.
Farmacista Schaumann, Stockerau presso Vienna.
VENDONSI IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE
ECCITA L'APPETITO — REGOLA LA DIGESTIONE
Di efficacia impareggiabile

tera chiusa. — *Suocero e genero.* Si dice costume adamitico e non adamico. — *Lampo.* 1) Antonio Fogazzaro nacque a Vicenza e a Vicenza morì. Gli anni? 1842-1911. 2) Il miglior mezzo per disinfettare libri è quello di sottoporli ai vapori di formaldeide.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.6, ore 2 pom. 27.5 C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 762.8. Oggi: alta marea 7.52 ant. e 5.20 pom. - Bassa marea 0.31 ant. e 0.39 pom.

Ogni giorno una.

— E in che modo ha fatto la conoscenza del suo secondo marito?

— Oh, è stata una cosa proprio romantica. Ero fuori a passeggio col mio primo, quando venne innanzi il mio secondo in un'automobile, e lo mise sotto. In questo modo abbiamo avuto occasione di fare la nostra conoscenza. Di lì nacque ben presto la simpatia, e poi il resto.

TEATRI.

Minerva. La serata d'onore della brillante artista signora Giuseppina Calligaris attrasse iersera al teatro d'estate una folla straordinaria che accolse la seratante con un lungo e caloroso applauso. Si rappresentava per l'ultima volta la «Geisha», nella quale oltre alla signora Calligaris, si distinsero molto le signorine Maglione, Bertini, il buffo Urbano. Dopo il primo atto la seratante eseguì con molto brio alcune canzonette, fra cui l'«Amen» con nuove strofe piccanti, di Augusto Levi su argomenti locali. Cantò poi con molta grazia la canzonetta «La mia gattina» alla quale aggiunse l'«Artista» e una canzonetta napoletana, entrambe del repertorio dei teatri di varietà. Alla signora Calligaris furono presentati, fra gli applausi, due ricchi mazzi di fiori.

Questa sera la rappresentazione è a favore del fondo vedove ed orfani della «Associazione mutua fra impiegati privati». Si rappresenterà la bellissima operetta in tre atti «Il principe di Pilsen».

Teatrino all'«Excelsior» di Barcola. Questa sera debutta la nuova compagnia di varietà «Ideal», che promette numeri interessanti.

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 8.30. «Il principe di Pilsen» in tre atti di Eysler.
CAFFE' NUOVA YORK. 8.15-12. Concerto.
TEATRO EDEN. Ore 6-11. Cinematografo.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Un trabaccolo di Monfalcone
con motore ausiliario
Interessanti dettagli di costruzione

(Enzo da Scriva). - Ho visitato questi giorni un trabaccolo, il «Leonilda», del padron Francesco Martinuzzi, un intraprendente marinaio che durante otto anni ebbe più volte a sperimentare quanto sia noiosa la navigazione a vela, totalmente in balìa del vento, specialmente quando si abbia fretta. Avendo un figliolo meccanico, gli venne la buona idea di installare a bordo del suo trabaccolo un motorino ausiliario che gli permettesse di lottare favorevolmente col vento contrario e con la calma immobilizzatrice. E ora da un paio di mesi il «Leonilda» viaggia infatti con un motorino a bordo che lo aiuta a navigare, con la più completa soddisfazione del capitano.

Poichè un'idea così buona dovrebbe attecchire anche fra i nostri marinai, come è in voga nella marina di piccolo cabotaggio germanica e inglese, non sarà fuor di luogo scrivere qui alcuni dati che dieno un'idea dei vantaggi che questo connubio della propulsione a vela e a motore possono portare.

Il «Leonilda», inscritto nel porto di Monfalcone, è un trabaccolo di forme solite alquanto piene, di quaranta tonnellate di portata, a fondo quasi piatto, per poter navigare in acque basse; infatti vuoto pesca in media 50 centimetri e a pieno carico un metro e 20 cm. Il regime di velocità di un trabaccolo simile è all'incirca 4-5 miglia, quanto cioè può fare con vento relativamente fresco come un buon maestrale. Il motorino, un 10-14 HP della «Dean Mfg e C.» di Newport, del solito tipo standardizzato americano, a due cilindri e a due tempi, è installato a poppa nello spazio dell'equipaggio. Il tubo dell'asse attraversa la stella morta ed esce a 35 centimetri dall'orlo inferiore della chiglia in un incavo dell'altezza di 70 centimetri fatto in quel punto, in modo che il timone non viene spostato affatto. L'elica fissa, in bronzo, a tre pale, del diametro di 640 millimetri, imprime con 500 giri la velocità di 5 miglia e mezzo, a pieno carico, mentre il motore consuma, a questa andatura, 4 chilogrammi di benzina con una spesa di 80 centesimi all'ora. Il movimento indietro è ottenuto con un meccanismo di inversione di patente americana. Questo meccanismo assieme all'elica, all'asse, al motore e a tutti gli accessori, è costato una volta arrivato a Trieste, qualche cosa meno di duemila corone, prezzo veramente irrisorio. Tanto il motore che la benzina sono esenti da dazio, questa costa perciò solamente 20 corone al quintale, col quale si fanno 137 miglia col solo motore, un po' più di due volte la distanza da Trieste a Pola.

Poichè tutto il meccanismo è di estrema semplicità, qualunque persona può curarne la messa in moto e la perfetta andatura. Non abbisogna neanche di cure speciali e di vigilanza durante la marcia, poichè tutti questi motori americani, appunto perchè fabbricati in gran numero e molto in uso, sono di funzionamento semplice e sopratutto sicuro. L'accensione è a pile a secco speciali oppure ad accumulatori, infatti il magnete in mare non presenta le necessarie garanzie.

Come dissi, il capitano è completamente soddisfatto dell'innovazione introdotta sul suo veliero, perchè fin d'ora risente il grande beneficio di poter lottare con vantaggio coi capricci del vento e del mare. E' quindi da augurarsi che anche altri armatori nostri, incoraggiati dall'esempio, lo seguano, dando così incremento, a tutto proprio vantaggio, al commercio costiero, ora tanto povero e tanto trascurato.

Il piroscafo a.-u. «Istina» incagliato. Un telegramma da Otchakow (Cherson), annuncia che ieri l'altro il piroscafo a.-u. «Istina», proveniente da Spalato, si è incagliato in quei paraggi.

Prima di tentarne il disincaglio dovrà essere alleggerito di una parte del carico.

Avviso ai naviganti. Algeria. Porto d'Orano. Cambiamenti nelle boe. - Nelle boe del porto d'Orano sono stati eseguiti i seguenti cambiamenti:

1. La boa luminosa dipinta in nero, munita di fanale a luce fissa rossa che era ancorata dal lato Nord del banco Sainte-Thérèse, venne spostata ed ancorata a circa 120 m. al Nord della sua antica posizione per segnalare il limite dei lavori in corso per la costruzione del nuovo molo. - Nota. Le navi non dovranno passare al Sud della boa suddetta.

2. La boa luminosa dipinta in rosso, munita di un fanale a luce fissa verde che segnalava il limite dei lavori per il prolungamento della gettata esterna è stata spostata ed è ora ancorata a metri 1350 per 83°.30' dal faro sulla gettata. Nell'antica posizione di detta boa, circa in 22 m. di acqua, venne ancorata una boa dipinta in rosso, munita di fanale a luce fissa verde. - Nota. Le navi non dovranno passare nè fra le due boe, nè fra queste ed il faro sulla gettata.

Posizione appross. del faro sulla gettata: lat. 35° 42.91' N.; long. 0° 38.74 W.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Salzburg», cap. G. Gallovich, da Costantinopoli e scali della Grecia con 24 pass.; «Cyclops», cap. A. Glavan, da Venezia con 60 passeggeri; i pir. a.-u. «Dardania», cap. V. Alesich, da Nord Shields; «Zara D.», cap. C. Ivancich, da Lissa e scali; «Vitez D.», cap. P. Vrancovich, da Sebenico; «Erny», cap. S. Ceh, da Buenos Ayres e Orano; «Dubrovnik», cap. V. Luiak da Cattaro e scali con 35 pass.; «Zrinyi», cap. F. Varga, da Valenza e Barcellona con 11 pass.; «Sofia Hohenberg», cap. A. Camilich, da Buenos Ayres e Messina; «Belrorio», cap. G. Tomich, da Ancona con 8 pass.; «Fiume», cap. Paolettich, da Fiume con 36 pass.; il veliero ital. «Saturno», cap. L. Sallustio, da Ravenna; i pir. ital. «Romagna», cap. R. Speranza, da Ravenna con 56 pass.. «Solferino», cap. Esposito, da Genova e Ancona; il veliero ottomano «Atalanti», cap. G. Petera, da Gravosa.

Partirono: i pir. del Lloyd «Linz» per la Tessaglia, Costantinopoli e Odessa; «Cyclops» per Venezia; i pir. a.-u. «Gerania» per Costantinopoli; «Gilda» per Messina; «Seraievo» per Arsa.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Aristea» arrivò il 17 a Poti; «Arad» arrivò il 16 a Genova; «Eros» proseguì il 17 da Malta per Anversa; «Stefania» partì il 17 da Cardiff per Venezia; «Bar. Fejervary» passò Costantinopoli il 13 diretto a Rotterdam.

Lloydiani. «Trieste» proseguì il 15 da Porto Said per Trieste; «Vorwaerts» il 16 da Hongkong per Sciangai; «Nippon» ieri 18 da Sciangai per Nongkong; «Koerber» e «Austria» arrivarono il 17 a Bombay.

IL COLERA A FIUME
Casi constatati e casi sospetti.

Fiume, 18. Oggi si sono avuti in città quattro casi sospetti di colera. In seguito a ciò, il Magistrato civico decise di pubblicare senza reticenze la constatazione del colera asiatico nei tre casi antecedenti e già segnalati come sospetti, e precisamente della modista Francesca Pilepich, della casalinga Zurzich e del cocchiere Gorup. Questi sono i casi accertati.

Oggi poi si verificarono quattro casi sospetti, sui quali si hanno i seguenti particolari:

L'operaia alla manifattura di tabacchi Ines Gallis, di 18 anni, abitante in via del Belvedere N. 228, ammalò ieri notte con sintomi sospetti e stamane il medico ne ordinò il sollecito trasporto all'ospedale succursale insieme a 13 persone venute a contatto con lei.

Il secondo caso fu denunciato alla polizia stamane. Si tratta del bracciante Emilio Zavanelli, di 32 anni, da Venezia, abitante in calle Santa Crescenzia (Città vecchia). Costui ammalò ieri notte ed oggi mattina fu internato all'ospedale succursale insieme a cinque persone abitanti nello stesso quartiere.

Il terzo caso, più grave, fu denunciato nel pomeriggio, e si riferisce al ragazzo di 7 anni Antonio Zorzettich, abitante nel sottocomune di Savigna, casa propria N. 125. Egli ammalò domenica scorsa, ma si trascurò fino ad oggi di chiamare il medico. Assieme a lui furono internati nell'ospedale succursale i famigliari ed altre quattro persone.

Il quarto caso infine fu denunciato oggi nel pomeriggio. Si tratta della casalinga Maria Zordin, di 22 anni, abitante in via del Belvedere N. 23, in una casa isolata. Costei presentava sintomi leggerissimi e perciò fu lasciata a domicilio, poichè la sua abitazione presenta tutte le condizioni volute per il sicuro isolamento dell'ammalata.

Inoltre fra le persone in osservazione all'Ospedale succursale furono scoperte due bacillifere, e precisamente tale Norma Burkinje e sua figlia Maria, del gruppo Zurzich. Le bacillifere furono isolate.

Sui quattro casi sospetti furono iniziate senza indugio le indagini batteriologiche dal medico del Fisicato dott. Lannes. Generalmente il morbo si presenta in condizioni oltremodo benigne. I malati del primo gruppo sono tutti in via di guarigione, e del secondo gruppo solo il Zorzettich si trova in condizioni gravi. Complessivamente sono oggi in osservazione all'Ospedale succursale della villa ex-Ghizzi 74 persone, più gli ammalati.

Domani la commissione sanitaria si radunerà d'urgenza e si costituirà in commissione alle epidemie.

Nonostante il manifestarsi dei casi di colera, il Governo non ha preso finora nessuna disposizione.

Anche nella limitrofa Sussak si segnala un caso, verificatosi nella villa Sablich, ma le nostre autorità sanitarie non ne hanno nessuna notizia, sebbene si parli del fatto con certezza e si dica che il caso abbia avuto esito letale.

La slavizzazione del cantiere „triestino"
di Monfalcone

Monfalcone 18. Per dimostrare come al cantiere navale triestino, per opera di alcuni capi e sottocapi officina ecc., dalle idee panslaviste, si cerchi di preferire e favorire in tutti i modi l'operaio sloveno, eccependo il lavoratore nostrano, accenneremo ad un fatto oggi riferitoci da un operaio monfalconese.

— Sono quindici giorni - esso disse - che io ed altri tre braccianti concittadini ci presentiamo al cantiere per chiedere lavoro, ma riceviamo sempre la stessa risposta: «che per il momento non c'è lavoro e che ad ogni modo si ritorni il giorno dopo». Stufi però di fare tante volte la strada e di attendere inutilmente per due settimane, abbiamo deciso di cercare lavoro altrove. Poi soggiunse: «A noi si dice che non c'è lavoro, mentre in questo frattempo trovarono colà occupazione parecchi braccianti sloveni!» E poi - con rammarico - concluse: «Quando i nostri (alludendo agli operai indigeni) trovano occupazione nel cantiere, se hanno la sfortuna di cadere sotto le grinfe di uno dei capi slavi o slavofili, vengono impiegati nei lavori più pesanti, pericolosi e meno rimunerati. Inoltre sono soggetti a una sorveglianza che rasenta la persecuzione, tanto da costringerli ad abbandonare il lavoro».

E tutto questo si fa con l'evidente intenzione di eccepire l'operaio paesano, denigrandolo, per favorire quello sloveno. La direzione del cantiere ed il capo-fabbrica - che è triestino - da cui dipendono tutti gli operai, dovrebbero aprire gli occhi e, assodati i fatti, allontanare immediatamente quei capi che cercano di riempire il cantiere di sloveni per danneggiare nazionalmente ed economicamente la città che li ospita.

Terribile grandinata nel parentino

Parenzo, 17. L'altra mattina si scatenò su questo territorio un violento temporale accompagnato da una grandinata tale che da parecchi anni non si era vista l'eguale. Le località maggiormente colpite, in alcuni siti anche con la perdita totale del raccolto dell'uva, sono nei comuni censuari di Abrega, Fratta e Sbandati, vengono poi i sottocomuni di Foscolino, Monghebbo, Mompaderno, Monsalice, Villanova e Valcarino. I primi calcoli fanno ascendere il danno ed oltre mezzo milione di corone. Il terribile flagello ha portato la desolazione nelle campagne colpite, che ora sembrano trovarsi in pieno inverno.

★ Ai cassiere di questo gruppo della Lega furono versate cor. 2, quale civanzo di una bicchierata offerta ad alcuni amici triestini.

La festa della Società Operaia di Cittanova sospesa

Cittanova, 18. La Luogotenenza di Trieste proibì, per ragioni sanitarie, tutte le pubbliche festività. La direzione della Società Operaia, d'accordo col comitato organizzatore, dovette perciò sospendere la festa sociale per il XXV anniversario di fondazione e per l'inaugurazione del vessillo sociale che, come annunciato, si sarebbe tenuta domenica 27 agosto. La festa viene rimessa ad altra epoca, ancora da stabilirsi, ed avrà lo stesso programma come pubblicato.

INCENDI A RONCHI

Ronchi 17. Da sabato siamo stati funestati da tre incendi. Sabato nelle ore pomeridiane il fuoco bruciò completamente un carro di fieno, di proprietà del colono Furlan, che risentì un danno di oltre 300 corone. Alle 11.30 pom. di domenica i vigili furono nuovamente in piedi per un incendio che era scoppiato a Selz nella casa dei coloni Vinz, dipendenti dall'amministrazione Feruglio. Sei covoni di fieno erano preda del fuoco che minacciava di propagarsi anche alle stalle ed alla casa d'abitazione. I pompieri, coadiuvati dalla truppa, riuscirono dopo 6 ore di lavoro a spegnere l'incendio. Il

Importante ditta d'Italia in tappeti orientali
CERCA PRONTAMENTE
abile e pratico agente venditore
di bell'aspetto, che parli l'italiano, possibilmente anche il francese e l'inglese. Posto stabile, bene rimunerato. Offerte sub «W. N. 4992» inviare a Rudolf Mosse, Vienna I.

Abili lavoratrici SPUGNE
cercansi prontamente.
Indirizzo al „Piccolo."

Nobile Collegio Walsee - Gorizia.
Unico Istituto maschile del Litorale con **scuole popolari tedesche interne concessionate** dall'I. R. Autorità scolastica.
Si accolgono pure giovani che frequentano le I. R. Scuole medie della città.
Chiedere schiarimenti e regolamenti alla DIREZIONE.

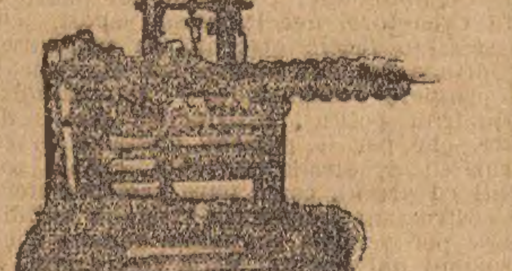
Anno 38 TREVISO. Anno 38
Collegio-Convitto Zacchi
(EX DONADI)
Scuole elementari - Tecniche - Ginnasiali - Istituto - Liceo. Corsi speciali interni per preparazione di studenti che desiderano riguadagnare anni perduti. Istituto di primo ordine - sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna. - Risultati scolastici costantemente ottimi. Disciplina seria e paterna. Trattamento ottimo e cure di famiglia. Per programmi rivolgersi al Direttore
Maggiore Cav. LUIGI ZACCHI.

Restaurant MONDO NUOVO
Cologna 12
Domenica 20 corrente
Grande gara di birilli
dalle 9 ant. alle 12 pom.
I premio Cor. 100, II Cor. 50
e diversi oggetti di valore.

Motori „Otto" originali
a gas povero, illuminante, benzina, benzolo petrolio ecc.
Motori ad olio greggio sistema Diesel.
Chiedere il prospetto principale 502/T.
Dipartimento speciale: Macchine per segherie e per la lavorazione del legno.
Impianti completi di segherie e lavoratori da falegname.
LANGEN & WOLF
Vienna X-33

Per sole Cor. 6.-
si spedisce un pacco di 4½ chilog. contenente **56 pezzi di Sapone da toilette** qualità fina, morbida, soltanto un pò danneggiata sotto la pressa, bene assortita con profumo di rose, mughetti, muschio, di «patschuli» fra cui si trovano alcuni pezzi che, come si può dimostrarlo al dettaglio, vengono venduti al prezzo di una corona. Ottima occasione di acquisto per rivenditori, per stabilimenti balneari, pensioni, hôtels ecc. nonchè per ogni singola famiglia. Spedizione verso invio anticipato dell'importo o verso rivalsa (in queso caso costa 70 cent. di più) a mezzo di
E. VAYDA, Prima fabbrica di sapone da toilette dell'Ungheria settentrionale, VAG-UIHLEY 919

Chi vuole costruire razionalmente
adoperi soltanto le
PIASTRE DA FABBRICA DI SCAGLIOLA
della grossezza di 5-9 cm.
PER COSTRUIRE PARETI DIVISORIE.
VANTAGGI:
Resistono al terremoto. Sono prive di rischianza, i chiodi infissi sostengono fortemente. Risparmiano spazio. Isolate perciò **senza** travature.
FABBRICANTI:
Architetti Hönigsberg & Deutsch, i. r. costruttori di Corte
ZAGABRIA.
Rappresentanza per Trieste e la Regione
Paul Weiss, Trieste.

Macchine per mattoni
ISTALLAZIONI COMPLETE DI FABBRICHE PER LATERIZI
fornisce come specialità
LUDWIG HINTERSCHWEIGER Junior

Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie-Hütte".
LICHTENEGG 5, presso WELS (Austria sup.)
I Modelli di compressione e di bruciatura vengono eseguiti prontamente e con la massima cura. Offerte, prezzi correnti e prospetti gratis e franco.

Domani Domenica
Corse al Trotto
A BADEN
Grande Corsa Internazionale dei Matadori
Corone 6000
Vincere due prove su tre - Distanza 1609 m. - Cavalli iscritti

Allein	1609 m.	guidato da	H. Brown
Artilssa	1609 „	„	C. Neidl
Aufwieglerin	1609 „	„	H. Dieffenbacher
Bob-Douglas	1609 „	„	B. Tappan
Concurrent	1609 „	„	G. Capellari
Fred Leyburn	1609 „	„	E. Tamberi
Jubilar	1609 „	„	J. Ryerson
Lengyeltoti	1609 „	„	V. Capovilla
Lionello	1609 „	„	Barone Wachtler
Loustic	1609 „	„	F. Brumati
Medium Line	1609 „	„	A. Todescato
Rablo P.	1609 „	„	S. Armstrong
Codero	1624 „	„	E. Barbetta
Vito	1639 „	„	J. Brown
Custer	1654 „	„	?

Corse al Galoppo a Budapest (Premio S. Stefano)
1800 m. — Cavalli iscritti e quote eventuali:
Most v. soha 3 - Taranto 5 - Kahlenberg 5 - Dummer Kerl 6 - Princess Patsy 6 - Lord Darcy 7 - Sophienalpe 8 - Pantagruel 8 - Dorigny 8 - St. Gilgen 8 - Logos 10 - Fejedelem 10 - Kopie 10 - Gunther 20 - Valparaiso 20 - Szozat 25 - Mailiari 33.
Scommesse per tutte le Corse di domani vengono accettate da oggi alle 8.30 fino a domani alle ore 2.30 pom., da
Antonio Wulz, Trieste, Corso 19, II p.
quale rappresentante della ditta J. Goldstein di Vienna.

Caffè e Restaurant „Alla Stazione"
QUESTA SERA
Grande Concerto
sostenuto dalla
Banda militare dei bosniaci, Regg. N. 4

DESTRUCTOR Il migliore mezzo contro le CIMICI e le loro uova
DROGHERIA ETTORE ZERNITZ, VIA STADION

Fernet-Branca
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei Fratelli Branca - Milano.
UNICO DEPOSITARIO E CONCESSIONARIO
PER TRIESTE, ISTRIA, DALMAZIA, FIUME, GORIZIANO E TRENTINO:
Emilio Bouillon, Trieste
Piazza Nicolò Tommaseo 4 Telefono interurbano N. 367

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

SALVATOR
Marca mondiale
TACCHI DI GOMMA INSUPERABILI PER DURATA

VENDONSI OVUNQUE
Rappresentante: Hermann Morgenstern Trieste, Via Lavatoio 3
VENDITA GENERALE: HERMANN HIRSCH, VIENNA VII/3

Il segreto di Valentina

Proprietà letteraria Riprod. vietata.

(72)

La piccola Elena rimase sotto la sorveglianza di Giulia, troppo occupata in cucina per fare attenzione alla bambina, e di Firmino, le cui idee si confondevano sempre più sotto l'influenza dei molti aperitivi ingurgitati durante il pomeriggio.

— E' molto carina questa vostra bambina, signor Peyras - osservò l'ispettore.

— Elena! E' un tesoro!... Un amore! - balbettò Firmino - e ha un'intelligenza!... Ne faremo una maestra. Lo credereste che conosce già tutte le lettere dell'alfabeto, benchè abbia poco più di tre anni... Vieni qua, carina, saluta questo signore.

L'ispettore si chinò verso la bambina, la baciò e poi la prese e la fece sedere sulle sue ginocchia.

Nel medesimo istante ricomparve Giulia, che veniva ad apparecchiare la tavola.

— Elena! Tu disturbi quel signore! - esclamò in un certo tono, come se le dispiacesse di vederla seduta sulle ginocchia di quel forestiero.

— Ma no, niente affatto - protestò quest'ultimo.

— Vieni dalla tua mamma, - soggiunse Giulia - ti darò da mangiare e poi ti metterò a letto.

— Perchè?... Avrà paura di sopra tutta sola - osservò l'ispettore. - Lasciatela pranzare con noi, signora Payras!...

— Ma si addormenterà a tavola - replicò Giulia, la quale non aveva in quel momento molto tempo di occuparsi della bambina.

— Poco importa - ribattè l'ispettore. - Potremo sempre farle bere qualche sorso di «champagne», se il mio amico avrà la buona idea di portarne una bottiglia... Quanto tempo ci vuole per andare e tornare dalla città?

— Venti minuti all'incirca.

— Se è così il mio collega non tarderà molto ad essere di ritorno.

La voce del forestiero era malferma. Si sentiva che mentre ostentava di parlare di questa e quella cosa con indifferenza, era invece estremamente agitato e preoccupato. Del resto, mentre discorreva, seguiva con sguardi attenti gli andirivieni di Giulia che dalla cucina passava nella saletta da pranzo e viceversa.

Ad un tratto si alzò e si diresse verso la porta.

— Vado a prendere un po' d'aria - disse egli - per me è il migliore aperitivo per promuovermi l'appetito. A dire il vero, signor Payras, non sono amante dei liquori come voi.

Firmino, che aveva vuotato tutto di un fiato altri due bicchieri di assenzio versatigli dall'ispettore, balbettò con la lingua impastoiata alcune parole inintelligibili, e, rovesciandosi poi indietro sulla sedia, scoppiò in una sonora risata.

La piccola Elena, spaventata dall'aspetto stravolto del buon uomo, si avvicinò istintivamente al forestiero, che la prese subito per mano e le disse:

— Vuoi uscire anche tu, carina?

La bimba incosciente non fece opposizione, e molto meno ne fece l'uomo ebbro.

Ma quando il forestiero e la piccina ebbero varcato la soglia e la porta si rinchiuse con un rumore sinistro dietro di loro, parve che il disgraziato Firmino si ridestasse. Si alzò a sua volta, fece alcuni passi barcollando, e si aggrappò finalmente ad un mobile...

Nel medesimo istante comparve Giulia sulla porta della cucina.

— Che c'è?... Che cosa avviene? - disse ella.

Ed avvedendosi ad un tratto della scomparsa del forestiero e di Elena, soggiunse ansiosamente.

— La bambina?... Dov'è la bambina?

— E' uscita or ora con quel signore - balbettò Firmino.

— Dio mio!... Avevo il presentimento che erano due furfanti - disse Giulia.

E, precipitandosi verso la porta, gridò:

— Al ladro!... Al ladro!... Non vedi, disgraziato, che quei due sconosciuti sono dei ladri... dei ladri di bambini?

I fumi dell'ebbrezza che annebbiavano il cervello di Firmino si dileguarono in un attimo.

Si raddrizzò fermo in gamba, staccò il suo fucile, sempre carico, dalla parete dove era appeso, e si slanciò verso la porta.

Fuori l'oscurità era completa... Non si vedeva traccia dell'ispettore e di Elena...

Giulia gridò con quanto fiato aveva:

— Elena... Elena... Dove sei?

Ma nessuno rispose.

— Elena! Elena, mia cara, dove sei? - ripetè Giulia con voce straziata dall'angoscia.

Giunse alle sue orecchie un gemito, ma da lontano, soffocato, come se la voce fosse stata arrestata da un ostacolo.

— Laggiù... Laggiù... Vedo un'ombra sulla strada. Deve essere il rapitore - disse Giulia.

Firmino armò il suo fucile.

— Non tirare per l'amor del cielo! - ella supplicò; - potresti ferire la bambina!...

— Non temere, so quello che faccio - le rispose suo marito, che aveva ricuperato, come per incanto, tutta la lucidezza delle sue idee. — Aspetto che colui passi sotto la luce della lampada elettrica e gli mando la scarica nelle gambe... Così lo fermo senza far del male alla piccina... Attenti, si tratta di cogliere il momento buono.

Puntò il fucile, premette il grilletto... Si udì una detonazione ed un grido di dolore risuonò attraverso le tenebre notturne, mentre l'oscurità si faceva più fitta perchè la lampada elettrica si era spenta.

— Che disdetta! - brontolò Firmino; - adesso bisognerà tornare a casa a prendere una lanterna.

— Non occorre - esclamò Giulia. — Ci vado anche al buio... Voglio sapere subito se non è ferita la bambina.

Firmino non esitò a seguire l'esempio di sua moglie, e andò insieme a lei.

Quando giunsero presso il palo che sosteneva i fili della lampada elettrica, trovarono due corpi inerti distesi in terra.

Firmino accese un fiammifero.

La piccola Elena era soltanto svenuta, o soffocata dal bavaglio che le avevano messo in bocca.

Appena glielo tolsero ed essa si sentì fra le braccia di Giulia, aprì gli occhi e parve rassicurata.

— E quest'altro che cosa ha? - disse Firmino, accendendo un altro fiammifero, ed altri ancora, per esaminare il corpo disteso attraverso la strada...

— Cospetto, la faccenda sembra seria - esclamò ad un tratto accorgendosi che alla base del cranio v'era una ferita dalla quale colava il sangue.

«Ma come mai ho potuto ferirlo in quel posto, mentre ho mirato alle gambe?... So che la carica a pallini presenta dei tiri talvolta irregolari, ma non mai a questo punto...

«Ah! ora capisco... La carica ha probabilmente colpito per terra sulla strada, poi è rimbalzata sul selce ed ha ferito questo disgraziato nella testa... Non volevo, tendevo di fargli tanto male..., volevo soltanto impedirgli di rapirci la piccina... Se lo avessi ucciso sarebbe una faccenda seria... prima per lui e poi per me...

— E' inutile che restiamo qui a fantasticare - osservò Giulia. — Porterò a casa Elena, l'affiderò alla signorina Teresa e poi tornerò qui con una lanterna e vedremo che cosa si può fare. Oppure, se è vivo, portiamo quest'uomo a casa nostra e mandiamo a chiamare un medico. Oppure avvertiamo la polizia...

— Mah!... La polizia!... Ci tengo poco a vederla.

— Eppure dovrà necessariamente immischiarsi in questa faccenda... Anzi,

danno, che ammonta a 500 corone, è coperto da assicurazione.

Ieri mattina verso le 9 i nostri pompieri furono avvisati che in vicinanza di Vermegliano era scoppiato un incendio in un bosco di nuova e promettentissima piantagione, di proprietà dell'amministrazione Chiaradia, di Soleschiano. Accorsero sul luogo due compagnie di soldati che coadiuvarono lodevolmente l'opera dei pompieri i quali, data la mancanza d'acqua, dovettero isolare l'incendio lavorando d'ascia. Il fuoco distrusse 7 ettari di bosco e 10 di prato, causando danno abbastanza rilevante. Il fuoco si estese anche sulle particelle dei comuni limitrofi di S. Martino e Doberdò. Sul luogo era accorso il nostro podestà cav. Blasig. Un ufficiale perdette in questa circostanza un portafoglio contenente 400 corone e documenti.

BIFRONTE SENZA CAPO.

Roma! Superbo nome!
A lei porgea la Vittoria le chiom
E su l'*inter rovescio*
Decapitato
Si volgea dall'*intero*
Il cenno dell'impero.

Spiegazione del giuoco precedente:
SALA, SALINA.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 18 agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 657.25, Staatsbahn 743.75, Alpine 839.—, Lotti turchi 251.25. La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 205.75 (205.75), Disconto 188.— (188.25). Milano segna in chiusa: Cambio 100.55 (100.57), Rendita 103.07 (103.07), Meridion. 628.— (626.50), Mediterranee 410.— (—.—), Edison 630.— (636.—), Banca Comm. 857.— (855.50), Terni 1400.— (1395.—). Chiusa Rend. franc. 94.72 (94.72), Ital. —.— (—.—), Spagn. 94.35 (94.75), Banche Ottom. 683.— (683.—) Rio Tinto 1692 (1693), Lotti turchi 218.50 (214.25).

NUOVA YORK 18. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 106½, Baltimore and Ohio 102¼, Canada-Pacific 235 5/8, Chicago-Milwaukee and St. Paul 115 1/8, Missouri Pacific 41, Northern Pacific 119 5/8, Pennsylvania 120½, Philadelphia and Reading 144 7/8, Southern Pacific 114, Southern Railway Com. 28 7/8, Union Pacific Com. 172¼, Amalgamated Copper 61¾, Anaconda 36½, U. S. Steel Corp. Com. 73 3/8. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.03 a 19.08, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 23.97 a 24.02, Londra 240.35 a 240.85, Francia 95.05 a 95.35, Italia 94.50 a 94.85, Bancon. ital. 94.50 a 94.86, Germania 117.30 a 117.65, Bancon. germ. 117.30 a 117.65, Rend. austr. carta 92.10 a 92.45, Rend. ungher. corone 90.95 a 92.25, Credit 655.— a 657.—, Italiana 101.75 a 102.75, Staatsbahn 743.— a 745.—, Lombarde 122.75 a 124.75, Lotti turchi 250.— a 253.—.

PARIGI 18, (Chiusa). Rendita francese 3% 94.72, Rend. italiana 3½% —.—, Rend. spagnuola esterna 94.35, Azioni Banca ottomana 683.—.

PARIGI 18, (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde —.—, Rend. turca unif. 93.40, Cambio Londra 252.65, Rend. austr. oro 100.60, Rend. ungh. oro 4% 96.35, Länderbank 584.—, Lotti turchi 213.50, Banca di Parigi 17.40, Azioni Meridion. ital. 626.—, Rio Tinto 1792.

LONDRA 18. (Chiusa). Consolid. 78 1/8, Lombardi —, Argento 24—, Rend. spagn. 92½, italiana 101.—, Cambio su Vienna ——, Sconto di piazza 2¾.

FRANCOFORTE 18 (Borsa della sera). Az. Credit austr. 206.25, Ferrate Stato 159.25, Lombarde 23.90.

Caffè. AMBURGO 18. (Chiusa). Santos good average per settembre 67.75, per dicembre 67.75, per marzo 67.—, per maggio 67.—. staz.o

HAVRE 18. Santos good average per settem. (50 chili) a 70.75, per dicem. 70.50.

NUOVA YORK 18. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. settem. 2 di meno dic. 4 di meno.

Cotoni. LIVERPOOL 18. Mercato staz.o. Tenders e Dochets —. Vendite 1000. Importazione ——. Terre americana a consegna da qualunque porto L. M. C., agosto 6 37/100, agosto-settembre 6 27/100, settembre-ottobre 6 07/100, ottobre-novembre 6 01/100, novembre-dicembre 5 95/100, dicembre-gennaio 5 96/100, gennaio-febbraio 5 96/100, febbraio-marzo 5 98/100, marzo-aprile 5 99/100, aprile-maggio 6 00/100.

Metalli. LONDRA 18. Stagno (Straits). Apertura 201½, Chiusa 187—, Rame Chil. e Baars dog. ord. and Apert. pronto 56¼, per 3 mesi 57—.

Olio. PARIGI 18. Ravizzone per mese corrente —, per settem. 70.—, per settembre-dicembre 71.—, per gennaio-aprile 72.25. staz.o

Segala. PARIGI 18. Mese corr. 18.25, per settem. 18.50, per settem.-dicem. 19.—, per novem.-febbraio 19.25. fermo

Frumento. PARIGI 18. Mese corr. 24.75, per settem. 24.70, per settem.-dicem. 24.85, per novem.-febbr. 25.20. fiacco

Farina. PARIGI 18. Fleurs de Paris per 100 chilò per mese corr. 32.25, per settem. 32.10, per settem.-dicem. 32.25, per novem.-febbr. 32.40. fiacca

Spirito. PARIGI 18. Per mese corr. 65.50, per settem. 66.—, per settem.-dicem. 62.25, per gennaio-aprile 62.—. fiacco

Zucchero. PARIGI 18. Greggio da 88° uso nuovo 41.75-41.— calmo, bianco per mese corr. 43.75, per settem. 43.—, per ottobre-genn. 39.25, per gennaio-aprile 39.75. Raffinato 75.— a 75.50. Fiacco (Caldo)

Zucchero. AMBURGO 18. (Chiusa). Per agosto 14.50—, per settembre 14.50—, per ottobre 14.20—, per novem. 14.05—, per dicemb. 14.12½, per gennaio 14.12½.

LONDRA 18. Java a scell. —.—, Rapo greggio a scell. 15 7/16.

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)

Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 18 agosto, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Zriny	19	Scaricazione
1	Martha Washing.	19	Caricazione
Molo IV	Maria Immacol.	19	Scaricazione
» IV	Matt. Verderame	19	Caricazione
1 a	Sofia Hohenberg	21	Scaricazione
6	Atlanta	19	»
Molo Lloyd			
A			
B			
C			
D	Baron Beck	22	Caricazione
E	Tebe	19	»
8	Tirol	20	»
9			
12 a	Gisela	24	Scaricazione
12 b	Lapad, Romagna	19	Caricazione
Molo II	Brindisi	19	»
13 a	Adour	22	»
13 b	Leopolis	19	Scaricazione
14	Tisza	19	Caricazione
17	Byzanz	19	Scaricazione
21	Oceania	22	Caricazione
22	Erny	24	Scaricazione
Molo I	Amphitrite	18	Caricazione
23	Gastein	19	Scaricazione
24	Cyclops, Beirorie	19	Caricazione
25	Lodovica	22	Scaricazione
26			
69			
71			

Stampato ed edito
dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO».
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste



GIOJELLERIA - OROLOGERIA
L. BRONDINO
Calle Fuseri N. 4459 - Venezia
Catene ed Anelli
oro fino **18 carati**
(anche modelli ultimi) a Lire **3 (tre)**
il grammo.
Ricco assortimento oggetti adatti per regali in brillanti, rose, six-faces.
Massimo buon mercato.

PER ESUBERANZA DI MERCE!
Camicie, Mutande, Calze, Fazzoletti, Cravatte, Guanti, Maglie, Colli e Polsi
A PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI
IGNAZIO WOHL „Al Regno di Flora"
Via S. Sebastiano 2.

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef. 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pasteurizzato, raffreddato a bassa temper. - BURRO FINISSIMO DA TE' genuino garantito.
SPECIALITÀ: Latte sterilizzato per bambini.

„OLLA"
è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in **GOMMA.**
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57

„OLLA" gomma è il mezzo più sicuro.
2 anni di garanzia
Depositi Trieste: M. Gàl, Corso 4, G. Reddersen, v. Carducci; A. Castro, v. S. Nicolò. F. Steindler, via Acquedotto; C. Stecher, F. Huber C. Marcuzzi, G. Poropat, B. Zernitz, Centrale di Frideno G. Macorin ecc. ecc.

Rappresentanza e Deposito
PIANOFORTI
Bechstein - Bösendorfer - Ehrbar
PIANINI e PIANOFORTI
di propria costruzione e delle più accreditate fabbriche
PHONOLA
(il più perfetto apparato autopianistico)
Pianini elettrici - Orchestrioni
a prezzi di fabbrica e in ricco assortimento presso il premiato
STABILIMENTO PIANOFORTI
L. MAGRINI & FIGLIO
Via S. Giovanni 14 — Telefono 13-54.
Rate - Scambio - Noleggio - Riparazioni.



Focolai economici „Triumph"
in tutte le grandezze e forme.
La marca «Triumph» è protetta dalla legge.
I cataloghi si inviano gratis e franco.
TRIUMPH - WERKE, G. m. b. H.
Fabbriche di focolai e stufe, WELS, Austria sup.

ALESSANDRO LEVI-MINZI
VIA DELLA SANITÀ 14
GRANDE ASSORTIMENTO
MOBILI SOLIDI
PREZZI MITISSIMI

Cani di tutte le razze
da Cor. 4.— in più. Prezzo corrente illustrato relativo alle diverse razze di cani, verso invio di un francobollo da 20 cent.
Haffner's Hundezwinger, Wrschowitz - Praga.

Caffè „Al Corso" - Corizia
Il più elegante e vasto ambiente munito di ogni confort. - Sale da giuoco giardino. - Ritrovo della migliore società.
Dir. propr. CARLO DE ROSA

VERIFICAZIONE
di qualsiasi Biglietto con o senza Lotteria
in tutte le passate estrazioni, eseguisce il Cambio Valute
A. BOLAFFIO, via S. Antonio N. 6.
Pagamento 10 Centesimi per Biglietto

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
In occasione delle
Villeggiature, Gite estive ecc.
si accettano
DEPOSITI IN CUSTODIA E PACCHI SUGGELLATI
DI QUALSIASI VOLUME
contenenti oggetti di valore, argenteria, gioielli, documenti, carte ecc., nella propria CELLA DEL TESORO nonchè DEPOSITI nella nuova CELLA CORAZZATA (Safes).
Tariffa minima per un mese Cor. 2.50

Secondo gli esperimenti fatti nel campo dell'agricoltura, le
Scorie Thomas
rappresentano il migliore e più conveniente rimedio nelle seminagioni autunnali, nei prati e nei pascoli. Le Scorie Thomas non solo costano poco, ma hanno anche il vantaggio che durante l'inverno il terreno non subisce danni di sorta.
ATTENZIONE
alle falsificazioni ed ai preparati di minor pregio!
Thomasphosphatfabriken G. m. b. H.,
Berlino W. 35.
Dai propri fornitori chiedere espressamente Scorie Thomas „Marca Stella"
Marca Stella
Vendita annua 15 milioni di quintali.
Opuscoli istruttivi spedisce gratis il Verein der Thomasphosphatfabriken, Berlino SW.

Parere del signor Dott. J. Hudec
HOLITZ.

Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE

*Ho ricevuto il **Vino di china ferruginoso Serravallo** e lo ho usato con buon risultato. Conosco il suo Vino e lo uso nella mia pratica per le malattie di stomaco, l'anemie ed i convalescenti di gravi malattie, già da molti anni ed anzi sempre con buon successo.*

HOLITZ, 20 marzo 1910.

Dott. J. HUDEC.

IMPOTENZA
e qualunque debolezza virile, polluzioni, spermatorrea, nevrastenia, impressionabilità, varicocele ecc. **GUARIGIONE RADICALE INFALLIBILE** col potentissimo rinvigoritore **TEOS** di fama mondiale. Risultati meravigliosi anche in casi ribelli a tutte le altre cure. Prescritto da celebrità mediche. (Migliaia di certificati spontaneamente rilasciati). Un fl. C. 7.50 - Si vende a Trieste nelle migliori farmacie - A Milano TEOS-INSTITUTE S. Sepolcro 11.

MOBILI
solidi, eleganti, moderni, a prezzi miti.
Specialità stanze da letto e da pranzo.
Raffaele Italia
Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 1873.

Società a. g. l. di macchine parlanti a zaffiro, Vienna VI Köstlergasse 6-8

IL DISCO PATHÉ
NUOVA INVENZIONE!
Diaframma con membrana di mica indistruttibile e con la punta di zaffiro extra-fina, inusabile.
Sopprime l'ago e il relativo consumo dei dischi.
Il disco di zaffiro (della Ditta Pathé) è il primo e l'unico che raggiunse fama mondiale. Guardarsi dalle imitazioni di minor pregio, che in nessun caso possono avere uguale valore artistico.
4 CORONE AL MESE
13 centesimi al giorno



20 diversi pezzi assunti dal più celebri artisti di canto del secolo, come: **Caruso, Slezak, Elizza** ecc. e altri molti che la nostra spettabile Clientela può scegliere da sè dai nostri repertori, certo i più perfetti che esistano, poichè comprendono 20.000 dischi in tutte le lingue.
Siamo l'unica Casa venditrice dell'autentico Pathéfono a pagamento mensile.
Società a. g. l. di macchine parlanti a zaffiro, VIENNA VI, Köstlergasse 6-8 g.

Gentili Lettrici, cari Lettori! Permettete che vi offriamo questo straordinario apparato, completamente nuovo, con la ricchissima scelta di 20 pezzi di musica, assunti su 10 dischi Pathé originali del diametro di 29 cm, al prezzo incredibilmente basso di Cor. 100.— pagabili in 25 rate mensili. Noi spediamo a ognuno il nostro meraviglioso Pathéfono „Sublime" e la grandiosa collezione dei relativi dischi originali Pathé, tutto perfettamente imballato e voi non avrete che da pagare soltanto 4 corone al mese, fino al completo pareggiamento delle 100 corone.

Noi garantiamo formalmente che l'apparecchio e i dischi sono tali, quali li annunziamo.

Si prega di empire esattamente il tagliando qui appresso e di spedirlo al nostro indirizzo, insieme alla rata di un mese, cioè Cor. 4.—.
Imballaggio gratuito!
10% di sconto verso pagamento a contanti.
Rispondiamo immediatamente e senza spese a tutte le richieste di speciali combinazioni.

Nome: ....
via: ....
città: .... Provincia: ....
professione: .... stazione ferr.: ....
Avviso: Termine di consegna: 16 giorni. — Non terremo conto di alcun ordine che non sia accompagnato della prima rata mensile di Cor. 4.— la qual everrà immediatamente restituita se la consegna non può venir effettuata.

Descrizione dell'apparecchio:
Grandezza: Superficie della base 841 cm², altezza 15 cm. Esecuzione: Finissimo lavoro artistico da falegname, intarsiato in smalto e oro; lavoro bellissimo che dà all'apparecchio un'apparenza di aristocratica eleganza. Grande imbuto acustico movibile, in colori del massimo buon gusto, metri 1.40 di circonferenza e 54 cm di lunghezza. Diaframma recentissimo, originale Pathé, con membrana di mica indistruttibile e punta di zaffiro extra-fina e inusabile. Movimento di alta precisione che si può caricare durante il moto.

Società a. g. l. di macchine parlanti a zaffiro, Vienna VI Köstlergasse 6-8

bisogna stabilire bene ciò che dovrai dire.

— Per Dio! Dirò... dirò la verità - brontolò Firmino. — Dirò che questo individuo si è introdotto in casa nostra col pretesto di darmi un impiego; che si è gettato su di me ed ha tentato di strangolarmi; e che, approfittando del mio stordimento, è fuggito portando via la piccola Elena.

«Aggiungerò che, appena riavutomi, ho preso il mio fucile ed ho inseguito il rapitore, tirando un colpo in aria per spaventarlo...

— E sosterrai che questo colpo tirato in aria ha ferito quest'uomo nella testa... Se ti riesce di far credere questa storia, sei bravo...

— Ma, ero agitato, la mia mano tremava...

— E' sorprendente che nessuno sia accorso al rumore dello sparo - osservò Giulia. — Eppure vi è gente che abita qui vicino.

— Non c'è pericolo che si disturbino. Se sentono uno sparo si tappano meglio in casa e lasciano che ognuno se la sbrighi da sè... Ma va a prendere questa lanterna.

— Guarda, la signorina Teresa esce in questo momento dalla porta con un lume in mano. Certo ha sentito lo sparo, e trovando la casa vuota viene in cerca di noi... Le vado incontro, le consegnerò la piccola Elena e ritornerò qui col lume...

Dopo tre minuti Firmino, che aveva esaminato attentamente il corpo dell'uomo disteso sulla strada, aveva acquistato la certezza che si trovava di fronte ad un cadavere.

— Ebbene - concluse filosoficamente - non si può proprio fare altro che avvertire la polizia... Vuoi rimanere qui presso il morto mentre vado al Municipio o preferisci andare tu?

— Preferisco andare io - replicò Giulia.

— Ebbene va!... Ti aspetto, o piuttosto vi aspetto qui, perchè certo non tornerai sola... E stai bene in guardia di non spiegare la faccenda in modo diverso di quanto ti ho detto...

★

Mentre Firmino e sua moglie discutevano alla luce della candela sul tragico avvenimento, un uomo, nascosto a venti passi di distanza nell'ombra di un cespuglio, lasciava, quatto quatto, il suo nascondiglio e si incamminava per la strada che conduceva alla città.

Quell'uomo era l'ispettore generale delle «Pescherie di San Raffaele» o, per qualificarlo più esattamente, il conte Guido di Boisgibault, il quale aveva compreso in un attimo che non c'era più nulla a fare in quel luogo, dove poteva correre qualche pericolo restandovi più a lungo.

Mentre scendeva adagio verso la città per non darsi l'aria di una persona che fugge - i pensieri del conte non erano precisamente molto rosei.

— Ecco un affare andato a monte non solo, ma finito molto male - si diceva fra sè. — Temo che Talmont ci lascierà la pelle... Per parte mia ho avuto molto torto di unirmi a quel matto...

«Se mi avesse ascoltato le cose non sarebbero andate così; ma con la sua fretta quell'imbecille ha rovinato tutto.

«Del resto chi paga il fio è lui!... Però, è meglio che sia andata così... L'avventura non poteva finire che male... e forse sarei stato trascinato anch'io nella catastrofe... mentre adesso eviterò d'essere compromesso...

«Ma la prima precauzione che devo usare è di togliermi questa barba e la parrucca!... Li metterò in tasca, aspettando il momento propizio per gettarle via...

Mentre Guido di Boisgibault era assorto in questo suo soliloquio, non aveva udito che qualcuno lo seguiva correndo. Quando sentì vicino a sè il rumore dei passi ebbe un brivido di paura.

Voltatosi bruscamente riconobbe Giulia Peyras, che la luce d'una lampada elettrica colpiva in pieno viso.

La giovane donna lo guardò, ma non lo riconobbe, poichè continuò la sua strada.

— Questo è un buon segno - pensò Guido. - Già, quella barba mi rendeva irriconoscibile... Se fanno un'inchiesta, ho novantanove probabilità su cento di non esservi immischiato.

«Ora devo affrettarmi a raggiungere la stazione!... Vi è un treno che parte verso le otto. Pranzerò a Nizza ed a mezzanotte partirò per Parigi... Domani sera devo dormire nel mio alloggio in via Francesco I.

★

Pur sentendosi affranto dalla stanchezza dopo un viaggio di ventiquattro ore, la prima cosa che fece Guido di Boisgibault appena arrivato fu di sedersi davanti alla sua scrivania per scrivere la lettera seguente:

«Signora Marchesa,

«Il giorno in cui mi recai da voi a «Courbevoie per parlarvi della bambina «nata prima del vostro matrimonio, voi «credeste che venissi per minacciarvi di «rivelare a vostro marito questo doloroso «passato. E, dopo avermi trattato molto «duramente, mi avete messo alla porta.

«Da quel giorno ho evitato di ricomparire alla Sauvagère. Mio zio ha notato la mia assenza e mi ha espresso «il desiderio che riprendessi le mie frequenti visite come in passato.

«Recentemente, annunciandomi che avrebbe presto un erede, ha insistito «perchè venissi a passare qualche giorno «alla Sauvagère, onde associarmi alla «sua gioia.

«Ma temendo di darvi fastidio, di umiliarvi con la mia presenza, ho trovato un pretesto per non arrendermi al «suo invito. Eppure sarei stato felicissimo di avvicinarvi per potervi giurare «che vi eravate completamente ingannata sulle mie intenzioni, sui miei sentimenti a vostro riguardo.

«Certo avrei trovato più nobile e leale, «che voi aveste avuto il coraggio di confessare la verità a colui che stava per «darvi il suo nome, e non dubito che «questi vi avrebbe perdonato apprezzando la vostra franchezza.

«Ma sapendo che nella vita conviene «assoggettarsi talvolta a dei compromessi inevitabili, la vostra situazione mi «inspirava una grande indulgenza ed una sincera pietà.

«Del resto i fatti valgono meglio delle «parole, ed oggi voglio darvi una prova «della mia simpatia e del mio attaccamento.

«Voi non mi avete chiesto durante il «nostro colloquio, da chi avevo avuto «certe informazioni sul conto vostro... «Forse avete indovinato da quale fonte «venivano, quindi non avete neppur pensato a negare... Ed avete fatto bene, «perchè chi mi aveva informato era appunto il principale interessato... il padre della piccina.

«La prima volta che quest'uomo venne da me non sapeva dove si trovava «la bambina... Oggi lo sa, e credo che voglia assumere, d'ora in avanti, le cure «e le responsabilità di cui sente il dovere nella sua qualità di padre.

«Ciò significa in altri termini che il «signor Ruggero Talmont vuole impadronirsi di vostra figlia per spezzare «tutti i vincoli che potrebbero, in certo «qual modo, unirlo ancora a voi.

«Se questa soluzione contraria forse i «vostri progetti, non dovete fare altro «che avvertire le persone presso le quali «si trova la bambina di stare bene in «guardia. E così potrete forse evitare una catastrofe, che non si produrrebbe «senza che ne parlassero i giornali, e «senza che scoppiasse quello scandalo «che a voi preme tanto di evitare.

«Figuratevi che cosa accadrebbe se «vostro marito venisse a sapere di punto «in bianco, che avete una bambina di «tre anni e mezzo, nata pochi mesi prima del vostro matrimonio! Sarebbe capace di mettere in dubbio la legittimità «dell'erede che attende con tanta impazienza.

»Fate il possibile, per porvi al riparo «da una spiacevole eventualità.

PAUL DE GARROS. (*Continua*).

Gl'impiegati dell'„Adriatica" Società Anonima di spedizioni, commossi, partecipano la morte improvvisa, avvenuta iersera, del loro amato collega

RODOLFO KÖNIG

La tumulazione della spoglia mortale seguirà domenica 20 Agosto alle ore 8 nel Cimitero israelitico.

Trieste, 18 Agosto 1911.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BALIA friulana di mesi 4, pronta. Via Malcanton 15, terzo. 4038 A

BONNE tedesca cerca posto presso bambini. Offerte al Piccolo «J. G.» 4014 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA brava e pulita cercasi prontamente. Via Carradori 12, III. 10551 B

DONNA servizio, cercano sposi. Indirizzo al Piccolo. 4007 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Acquedotto 11, Levi. 10524 B

DOMESTICA giovane, forte, cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4058 B

DOMESTICA capace, trova pronto collocamento, 26 corone mensili. Galleria 7, II. 10596 B

DOMESTICA capace cucinare, cercasi. Michelangelo 18. 4099 B

DONNA per caffè, cercasi. Solitario 7. 10572 B

DOMESTICA, che sappia cucinare, cercasi prontamente. Buoni attestati. Benvenuto Cellini 2, IV. 10571 B

DONNA di servizio, brava, cercasi prontamente per tutta la giornata. Indirizzo al Piccolo. 3992 B

PRESTASERVIZI mattina tre ore, due dopopranzo corone 20 mensili cercasi. - Olmo 2, porta 14. 3381 B

PRESTASERVIZI, oppure domestica, cercasi piccola famiglia. Gatteri 20, II piano. 3607 B

PRESTASERVIZI abilissima, parchetti, pulitissima cercasi. Via Vasari 10, terzo, destra. 10561 B

PRESTASERVIZI italiana, cercasi con buona paga. - Via Rossetti 69, Villa. 4089 B

PRESTASERVIZI cercasi anche portare passeggio bambino, prezzo convenirsi. Acquedotto 43, I. 10540 B

PRESTASERVIZI friulana, capace, cercasi due volte al giorno. Giulia 19, porta 12. 4098 B

PRESTASERVIZI brava, capace, onesta, con buon stipendio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4117 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Tor San Piero 4, porta 14. 4124 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 7-11 e dalla 1 alle 5. Via Massimo d'Azeglio 4, II. 4112 B

PRESTASERVIZI cercasi. Rivolgersi via Corti N. 1, p. I. 3853 B

RAGAZZA affezionata, cercasi per sposi, trattamento famigliare. Via Alessandro Volta 4, III. 3860 B

RAGAZZA brava, che sappia anche cucinare, cercano marito e moglie soli. Buona paga. Inutile presentarsi senza libretto. Rivolgersi dalle 5 alle 7 via Navali 18, II piano. 10404 B

RAGAZZETTA per accudire bambino, dalle 8-6 cercasi. Stadion 10, II. 10511 B

RAGAZZA per servizi, con buoni attestati, cercasi. Ponte della Fabbra 2, II, Polacco. 4122 B

RAGAZZA capace cucinare, tutti lavori di casa, cor. 28, cercasi. Piazza Borsa 2, negozio Busti. 4107 B

RAGAZZA per portare passeggio bambina, cercasi. Conti 30, porta 10. 4015 B

RAGAZZETTA per bambini, cercasi. Via Acquedotto 99. 4017 B

SERVETTA per tenere bambino, cercasi. Via Lorenzo Ghiberti 3A, IV. 4172 B

SERVETTA cercasi per coniugi soli. Carducci 32, III. 4108 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ARCHIVISTA commerciale, esperto, offresi. i. r. impiegato Stato libero ore 3½ pom. in poi. Scrivere sub «Archivista» posta restante Tergesteo. 10543 C

COMMESSO ventiduenne, boemo-tedesco, non licenziato, abile venditore, bravo di conteggio, conoscitore dell'articolo caffè, cerca prontamente posto presso negozio specialità. Offerte sub «K. P. 50/434» fermo posta Graz. 77825 C

CORRISPONDENTE ed in pari tempo tenitore di libri, oriundo tedesco, perfetto dattilografo e nella scrittura a macchina, presentemente occupato presso ditta esportatrice, desidera migliorare posizione. - Gentili offerte sub «Attivo 2173» Piccolo. 4037 C

DONNA maritata, cerca posto per portinaia, parla tre lingue. Indirizzo al Piccolo. 3927 C

FALEGNAME assume ordinazioni in mobili da camera e cucina e lavori in genere. Belvedere 28. 1053 C

GIOVANE venticinque anni, di distintissima famiglia, con pratica nel ramo coloniali, attualmente occupato quale contabile, non licenziato, abile corrispondente tedesco-boemo, cerca posto. Indirizzare offerte sub «K. T. 3080» fermo posta Grado. 4040 C

MARITO moglie senza figli cercano portone. Indirizzo al Piccolo. 4077 C

RAGAZZA giovane, bella presenza, parla italiano, tedesco e sloveno, cerca posto quale venditrice, in latteria o pistoria. Offerte al Piccolo «Fanny 18». 10604 C

RAGAZZA di diciotto anni, parla sloveno, italiano, cerca posto per pulizia scrittoio o magazzino. Offerte «Subito 4113» Piccolo. 4113 C

SARTA donna offresi a giornata cor. 1.40. Offerte «Gilda» Piccolo. 3444 C

SIGNORINA venditrice esperta offresi. Offerte «Esperta» al Piccolo. 10540 C

SUPPLICHE, domande di decreti, pertinenze, sudditanze, altre domande. Indirizzo Piccolo. 3941 C

SARTA raccomandasi lavoro giornata e casa propria. Lach, Fonderia 3, II. 10523 C

SIGNORA distinta, offresi quale donna chiavi, direttrice di casa qui o fuori. Offerte sub «Prontamente 4125» Piccolo. 4125 C

SIGNORA media età, bella presenza, con buoni attestati lunghi servizi, offresi quale direttrice di casa, a signore solo. Indirizzo Piccolo. 4014 C

UOMO di fiducia, buonissimi attestati, cerca posto quale riscuotitore, incassi a provvigione, cursore, qualunque lavoro. - Offerte «Onestà 10547» Piccolo. 10547 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent

ASSISTENTE edile, praticante, cerca impresa di costruzioni. Indirizzo Piccolo. 4072 D

AGENTE-vetrinista, per confezioni uomo, primissime referenze, trova pronto buon posto Ignazio Steiner, Pola. Offerte direttamente a Pola. 3709 D

BRACCIANTE pratico maneggio, liquidi e bottame, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4018 D

CONDUTTORE abile, per ristorante, cercasi. Rendita sicurissima. Seri riflettenti con un capitale di almeno 5000 corone, chiedano all'indirizzo Piccolo. 3020 D

CONTADINO robusto, pratico città, pratico governo cavallo, cercasi quale facchino, esigonsi ottime referenze. Offerte «Stabile» Piccolo. 10414 D

DONNA per pulizia cercasi caffè Oriente. 4055 D

FALEGNAMI positori in opera di doghe, friulani, cercansi per assunzione stabile, offerte con pretese d'emolumento, oppure a cottimo, al Piccolo sub «Doghe 30000». 3685 D

FALEGNAMI capaci, fino, trovano lavoro stabile rimunerativo. San Giusto 16. 10544 D

FATTORINI per negozio manifatture cercansi. Offerte sub «13811» al Piccolo. 4095 D

GIOVANOTTO robusto per condurre triciclo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5000 D

GARZONA stiratrice o portatrice, cercasi. Pagan, Acque 22. 1060 D

GARZONA stiratrice cercasi. Stabilimento Eckhardt, Artisti 9. 10499 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Rapicio 8, IV. 4062 D

IMPIEGATA, conoscenza italiano, tedesco, contabilità, cercasi per speditore. Offerte con pretese paga sub «Genau» al Piccolo. 4136 D

INCOLLATRICI 7-8 Corone settimanali, garzose, buona paga, cercansi. Stiratura, Chiozza 18. 10570 D

INSTALLATORI elettricisti, abilissimi cercansi prontamente. Inutile presentarsi senza ottimi certificati. Cimadori, Mauro, Via Coroneo 1. 4048 D

LAVORANTI falegnami cercansi. Via Ronco n. 11. 4080 D

LAVORANTE e garzona sarta donna, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4133 D

LAVORANTE brava sarta da uomo e garzona, cercansi. Via Poste 10, I. 10501 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. - Ruggero Manna 16, porta 13. 10534 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Rivolgersi Carducci N. 29, calzoleria. 4036 D

MEZZO facchino cercasi prontamente per lavori leggeri. - Magazzino 2, I. Punto franco, porta 36. 10556 D

MEZZA lavorante cerca stabilimento a macchina. Bachi 17, Tomat. 4153 D

MACCHINISTA meccanico e meccanico cercansi per grande fabbrica in Dalmazia. I posti possono essere coperti subito. Offerte con certificati e pretese d'emolumento dirigere a Spalato, casella postale 22. 3659 D

OPERAIO e apprendista falegname, cercansi. Torrebianca 43. 4120 D

PRATICANTE intelligente, buona famiglia, conoscenza croato, tedesco, cercasi da rappresentanza ditta mondiale. Offerte sub «Praticante 8931» Piccolo. 4092 D

PRATICANTE conosca tedesco cerca ditta primaria. Indirizzo al Piccolo. 4057 D

PORTINAI, marito, moglie, senza figli cercansi. Offerte «A. A. 4031» Piccolo. 4031 D

PORTINAIO, marito e moglie, soli, persone civili, preferibile pensionato, cercasi per casa signorile. Rivolgersi via Alessandro Volta 8, scrittoio, corte, 3-5 pomeridiane. 10599 D

PIAZZISTI seri per apparati nuova invenzione, verso buona provvigione cercansi. Offerte Piccolo «Theo». 10437 D

RAGAZZO per manifatture, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4147 D

RAGAZZO 14-15 anni, friulano, cercasi quale cantiniere, possibilmente già pratico. Indirizzo Piccolo. 4091 D

RAGAZZO con paga, cercasi prontamente. Negozio manifatture Ratissa, Madonnina 17. 10602 D

RAGAZZO per tappezziere, con paga, cercasi. Farneto 15, tappezziere. 10581 D

RAGAZZO pratico commestibili, cercasi. Filiale Alessandro Sgur, Acquedotto 64. 10500 D

STENOGRAFA-dattilografa, tedesca, per scrittoio, cercasi. Offerte sub «2410» Piccolo. 10587 D

SIGNORINA praticante venditrice, conoscenza lingua tedesca cercasi. Indirizzo Piccolo. 4078 D

SIGNORINA pratica corrispondente italiana e serbo-croata, cercasi da primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 3953 D

VENDITRICE ramo manifatture cercasi. Offerte sub «16811» al Piccolo. 3794 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, affittasi, volendo vitto, presso famiglia civile. Risorta 1, porta 5. 4140 E

COMPAGNO stanza, operaio, cercasi prontamente. Via Manzoni 8, IV sinistra. 4146 E

CAMERE due, pulitissime, ariose, vuote, subaffitta distinta famiglia, senza prole. Prezzo mitissimo. Florio, Giustinelli 13, mezzanino. 09324 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, affittasi a signore distinto, unico subinquilino, casa nuova, centro, secondo. Massima pulizia, tranquillità. Indirizzo Piccolo. 4111 E

CAMERA bellissima, uno, due letti, affittasi mese, giorni. Piazza Goldoni 10, III. 12. 4123 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, pulitissima, affittasi 1-2 giovani. Chiozza 18, IV. 10583 E

CAMERETTA, ingresso libero, centro, eventualmente vitto, desidera ottimo giovane. Scrivere «Dino» Piccolo. 10520 E

CAMERA ammobiliata, una due persone, con senza vitto, affittasi. Giotto 9, porta 1. 10497 E

CAMERA vuota da affittare senza uso cucina, 15 settembre. Barriera 23. 4004 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi, casa signorile, caffè, pranzo, cor. 44. Artisti 7, secondo. 4020 E

CAMERE due, vuote, comodo cucina, ariose, soleggiate, affittansi. Chiozza 60, secondo. 10505 E

CAMERA bella, affitta prontamente piccolissima famiglia, unico subinquilino, vitto. Ireneo 5, porta 7. 9027 E

CAMERA vuota affittasi cor. 10 mensili. - Via Chiozza 77, IV. 10496 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, gas, stufa, I. centro, affitta signora toscana. Indirizzo Piccolo. 4074 E

CAMERA vuota d'affittare. Indirizzo al Piccolo. 4063 E

CAMERA ammobiliata affittasi, via del Toro n. 8, I. destra. 10443 E

CAMERA ammobiliata, uno o due letti, eventualmente vitto, chiara, gas, affittasi. Via Giustinelli N. 2A, mezzanino, per 1. settembre; rivolgersi Riva Pescatori N. 2, I p. 10377 E

STANZETTA ammobiliata, vitto, cerca giovane, vicinanze Piazza Giuseppina. Offerte Piccolo «Con prezzo». 4009 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Bachi 17, II, porta 6. 4003 E

DONNA cerca compagna di stanza con proprio letto. Via Maiolica 13, I. 10343 E

STANZA ammobiliata, centro, affittasi giovane signorina, distinta, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3827 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Teatro N. 1, porta 27, sopra Caffè Specchi. 10539 E

STANZA benissimo ammobiliata, gas, unico subinquilino, affittasi. Acquedotto 16 terzo. 10453 E

STANZA vuota, affitterebbe distinta famiglia signora, signorina. Giulia 14, V, porta 26. 10258 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, stufa, posizione salubre, affittasi desiderando vitto. Via Tigor 5, III. 09305 E

STANZA grande, ingresso libero, affittasi per scrittoio. Via Boschetto n. 1, I. 10525 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, stufa, affittasi. Sebastiano 1, primo. 10542 E

STANZA elegantemente ammobiliata, gas, unico subinquilino, massima nettezza, affitta distinta piccola famiglia. Parini 9, primo. 10550 E

SALA posizione centrica, I, affittasi uso scrittoio, società o ambulanza. Indirizzo Piccolo. 4071 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi 24 agosto a persona dabbene, inquilino unico. Via del Pane 3, III destra. 4131 E

STANZE ammobiliate, 2, affittansi prontamente, volendo vitto. Corso 39, II, porta 15. 4105 E

STANZE due ammobiliate, soleggiate, gas, affittansi. Via Boschetto 2, II. 3699 E

STANZA vuota affittasi a persone distinte; visitare dalle 6-7, via Molin Grande 46. Informazioni Gatteri 30, I. 10579 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, cercano due signorine 1. settembre, presso affettuosa distinta famiglia, non centro, anche fuori città. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Venezia». 4087 F

STANZA ammobiliata, cerca signorina impiegata pel 15 settembre, presso buona famiglia. Offerte «Stabile 4025» Piccolo. 4035 F

STANZA vuota, modesta, cercasi prontamente per piccola famiglia, ingresso libero. Offerte con pretese «Celere» Piccolo. 3842 F

STANZA ammobiliata cercasi per 1. settembre, ingresso libero. Offerte «Serietà» Piccolo. 10563 F

STANZA con vitto, cercasi prontamente, presso distinta famiglia non mestierante, primo, centro. Offerte sub «Jeanne Sérieux» Piccolo. 10514 F

STANZA vuota, grande, ingresso libero, primo piano, cercasi per 24 agosto, vicino Meridionale. Offerte con prezzo sub «Centrale 8932» Piccolo. 4093 F

STANZA ammobiliata, cerca impiegato stabile, pref. vitto. Offerte con indicazione prezzo al Piccolo sub «Pulizia 4035». 4035 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BERLITZ-School. 320 filiali. Lezioni private ogni quindicina nuove classi, francese, inglese, tedesco, italiano, spagnolo, ungherese, serbo-croato, greco, slavo. Impartite da professore rispettive nazionalità. Ufficio traduzioni, Via Cassa Risparmio 1, telefono 715. 3882 G

CHITARRA, violino, mandolino, insegna entro due mesi, massima scrupolosità, metodi celerissimi, maestro premiato, specialista accademico per assoli di chitarra, applauditissimo. Via Scorzeria 4, IV piano, porta 14. 10577 G

STUDENTE, maturista eminenza, impartisce lezioni matematica, fisica, geometria descrittiva. Fogar, Maiolica 17. 4050 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BRACCIALETTO oro smarrito dalla via Belvedere alla via Carducci. Essendo cara memoria, generosa mancia portandolo Via Carducci 32, terzo. 5001 H

CANE piccolo bianco, testa, orecchie nere smarrito. Portarlo Via S. Antonio 9, III. verso mancia. 5000 H

CAGNETTA volpina, fulva, pregna, risponde Ciulla, con medaglia, collana, museruola, smarrita. Portarla Sorgente 8, magazzino, mancia. 10590 H

OCCHIALI d'oro, smarriti dalla via Ghega a Roiano. Trattandosi di memoria, il rinvenitore che li porterà al banco Caffè Stazione, riceverà generosa mancia. 4118 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO stanza, camerino e cucina cercasi, vicino nuovo albergo. - Offerte in iscritto I. B. Hotel Excelsior Palace. 10517 I

APPARTAMENTO moderno, 3 stanze, camerino, cucina, linea tramviaria, cercasi. Offerte «Confort 4130» Piccolo. 4130 I

APPARTAMENTINO, ovvero due stanze vuote, cercansi prontamente. Offerte «Ingegnere» Piccolo. 4110 I

APPARTAMENTO signorile, posizione centrale, quattro-cinque stanze, cucina, comfort moderno, cercasi subito per distinta famiglia, per tre o più mesi. Offerte sub «Distinta 4097» al Piccolo. 4097 I

CAMERA, camerino, cucina, vicinanza piazza Barriera, al secondo o terzo piano, cercasi da piccola famiglia. Offerte sub «100» Piccolo. 4121 I

VILLINO od appartamento cercasi in campagna, nei paraggi S. Vito. Offerte «S. Vito» Piccolo. 10518 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO rustico: camera, tinello, cucina, stalla, campagna affittasi. - Belvedere 83. 4041 L

APPARTAMENTO bellissimo, quattro stanze, camerino, bagno completo, affittasi. Via Bachi angolo via Chiozza 42, terzo. 10476 L

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, closet, giardino affittasi Via Belvedere 83. 4045 L

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino bagno, cucina, closet affittansi. Via Montorsino 5. 4044 L

APPARTAMENTO arioso, tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi. - Via Galileo 1. 4067 L

APPARTAMENTO quattro stanze, comfort moderno, subaffittasi. Via Galileo 5, I. 4069 L

APPARTAMENTI soleggiati, elegantissimi, tre, quattro stanze, camerino, stanzino bagno, cucina e cantina, muniti di acqua, gas, calefazione, luce elettrica, ascensore ed ogni altro moderno comfort, affittansi nello stabile di nuova costruzione, via Giulia 28; informazioni tutto il giorno sopraluogo e dall'Amministrazione Clemencich, Piazza San Giovanni 4, telefono 13-71. 9757 L

APPARTAMENTI 3 stanze, bagno, veranda e cucina, appigionansi in via Pindemonte N. 4. 10600 L

APPARTAMENTI splendidi, 2 stanze e cucina, appigionansi in via Bonomo N. Pol. 865, vis-à-vis villa Dreher. 10599 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina. Gretta, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4132 L

APPARTAMENTI bellissimi piccoli, grandi, acqua, gas, poggiuolo, affittansi. Tiziano 9, pigione convenirsi. Rivolgersi Sanità 16, ore 1-3 pom., assumonsi amministrazioni condizioni convenienti. 9150 L

APPARTAMENTI splendidi tre stanze, due camerini, cucina, affittansi pel 24 agosto. Via Revoltella 465. 10432 L

APPARTAMENTO moderno, comfort, 4 stanze, bagno, subaffittasi subito. Galileo 5. 4094 L

APPARTAMENTI comodissimi, soleggiati due camere, camerino, cucina affittansi. Via Donatello 529. 10429 L

APPARTAMENTI graziosi una, due, tre stanze, camerino, cucina affittansi pel 24 agosto. Via Bonomo 9-11. 10431 L

APPARTAMENTI splendidi, tre stanze, camerino, cucina, affittansi pel 24 agosto. Via Michelangelo 634. 10430 L

APPARTAMENTI splendidi due, tre camere, camerino, cucina affittansi pel 24 agosto. Via Zamboni 2. 10428 L

APPARTAMENTI graziosi, 2 stanze, camerino, cucina, affittansi pel 24 agosto. Via Revoltella 462-463. 10426 L

APPARTAMENTI splendidi tre stanze e cucina, vista stupenda affittansi pel 24 agosto. Via Michelangelo 631-632. 10427 L

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, anticamera, cucina, comfort moderno affittasi corone 760 tutto compreso, acqua separata. Santa Giustina 6 (Salita Promontorio) primo destra. 10463 L

APPARTAMENTO bellissimo, 4 camere, camerino e cucina, subaffittasi prontamente in Piazza G. B. Vico. Indirizzo al Piccolo. 3704 L

BOTTEGA e retrobottega, vasta, angolo affittasi corone 930 tutto compreso. Leo 9, angolo Piccardi. 10464 L

CAMERE quattro e cucina cor. 740 compreso accessori; tre camere, quinto piano, 540, affittansi 24 agosto. Via Rossetti N 77; rivolgersi portinaio. 4066 L

CAMERE due, cucina, con e senza camerino, affittansi. Via Vergerio-Sette fontane 228. 4043 L

CAMERA, cameretta, cucina, gas, affittansi in campagna cor. 26 mensili. Indirizzo Piccolo. 4016 L

LOCALI uso negozi, macelleria affittansi, stabile nuovo. Via Galileo 5. 4068 L

MAGAZZINO vasto affittasi. Via Donizetti 1, angolo via Stadion. 10477 L

MAGAZZINO vastissimo, molto alto, eventualmente divisibile, affittasi prontamente. Acquedotto 40. 10479 L

MAGAZZINI diversi splendidi, con retrolocale o senza affittansi, via Vasari (Barriera. Rivolgersi via Vasari N. 4, I piano, dalle 6-8, amministrazione. 10568 L

MAGAZZINO grande, d'affittare. Via Madonna mare 14. 7030 L

MAGAZZINO piccolo, affittasi pressi Barriera; 3 camere parchettate, cucina, acqua, gas, camera, cucina, camera con focolaio. Rivolgersi androna Cristoforo Colombo 9, IV destra. 10606 L

MAGAZZINO piccolo d'affittare. Via Belvedere N. 25, pistoria. 10502 L

MAGAZZINETTO d'affittare prontamente. Rivolgersi Carradori 15, I p. sinistra. 4005 L

MAGAZZINO d'affittare prontamente: adatto per negozio chincaglie, vendita frutta, calzoleria, ecc., prezzo mite. Via Sette Fontane 33. 10253 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 10114 L

MAGAZZINI due, con fori in facciata e retrobottega, affittansi, via Bosco 50. 10435 L

MAGAZZINO d'angolo, con due fori, in facciata, affittasi prontamente. Via Acquedotto 86. 10434 L

NEGOZIO via S. Francesco, angolo Pierluigi Palestrina, subaffittasi prontamente. Mondolfo Galvani 5. 4028 L

STALLA 30 cavalli, fienile, grandissima rimessa, soffitta e grandi magazzini adatti per «garage» affittansi. Belvedere 83. 4042 L

STALLA cortile, metri quadrati 80, e magazzini, d'affittare. Rivolgersi via San Francesco 60, in corte. 10582 L

VILLINO d'affittare, 6 camere, camerino, cucina, cantina, soffitta, acqua, gas, telefono, giardino, Cor. 1200. Eventualmente vendesi. Acquedotto 9, Kremser. 10594 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti),
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADI (due), con lastre, adatti per scrittoio, studio, vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4152 M

ATTACCAPANNI, stanze pranzo, matrimoniali, in mogano polissandro, noce finissime, scrivania, camera letto una persona, massiccio, vendonsi prezzi vera réclame. Madonna Mare 6, intagliatore. 4150 M

APPARTAMENTO completo, arredamento tre stanze, cucina, vendonsi. S. Maurizio 2. 4144 M

ATTACCAPANNI, cucine complete, singoli pezzi, letti, sgabelli, trumeaux, librerie, toelette, tavolini, letti ferro, tutto nuovo offre falegname. S. Giusto 16. 10546 M

BARILI mezzebotti, per vino, banco zincato, nuovo, vendonsi. Cologna 12. 3936 M

BOTTI grandi diverse, vuote, di vino bianco, da 15 sino 35 ettolitri l'una, da vendere prezzo mite. Rivolgersi via Valdirivo 33. 3772 M

BOTTI rovere, sanissime, 10 ettolitri, vendonsi. Via Acque 11. 10519 M

BICICLETTA «Dürkopp», per signora vendesi qualunque prezzo. Via Nuova 12. 10565 M

BICICLETTA «Puch», buonissime condizioni, vendesi. Visitare 1—6. Indirizzo Piccolo. 4083 M

BICICLETTA Neumann, nuova, vendesi cor. 10. Guardia 29, porta 14. 4033 M

BICICLETTA «Styria», finissima, quasi nuova, vendesi entro giornata, buon prezzo. Cassa Risparmio 15, portinaio. 10567 M

BICICLETTA «Peugeot», mozzo libero, contropedale cor. 190, una usata, cor. 70, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4056 M

BOLLITORE gas, tre fiamme, quasi nuovo, vendesi. S. Francesco 53, porta 16. 10553 M

BICICLETTE usate vendonsi a qualunque prezzo, contropedale, ottimo stato. Goldoni 3, III. 10538 M

CAMERA pranzo, matrimoniali, moderne, massiccie, vendonsi, grandiosa occasione sposi. Gaspara Stampa 7, II (vicino Tigor). 4151 M

CAMERE matrimoniali, splendide, letti, chiffonniers, lavamani, produzione Salcano, letti ferro, prezzi miti, vendonsi. S. Maurizio 2 (corte). 4143 M

CHIFFONNIER, lavamano marmo, specchio, sgabello, attaccapanni, vendonsi. Maurizio 14, IV. 4141 M

CREDENZA uso locanda, vendesi prontamente. Divano letto. Molin Piccolo 7, II. 10589 M

CANAPE' buonissimo stato, piccolo lavamano, vendonsi qualunque prezzo, causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 4100 M

CARRO cassone, molle, ottimo stato, vendesi occasione. Sorgente 8, magazzino. 10592 M

CHIFFONNIER quasi nuovo, tavolino, colapiatti vendonsi. Maiolica 14, porta 9. 4064 M

CAVALLO legno, due poltrone, coltrinaggio, vendonsi. Olmo 1, porta 7. 10554 M

CAGNETTI due, inglesi, razza piccolissima, vendonsi. Via Ponte 7, secondo. 10503 M

CANE caccia giovane, vendesi. Via Chiozza n. 32, porta 7. 10522 M

CAPRE due, da vendere per cor. 30. Indirizzo al Piccolo. 4039 M

CREDENZA splendida, massiccia, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4073 M

CANAPE' grande, usato, quattro piccoli e lampada bronzo, con piedestallo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4126 M

CUCINA completa, usata, vendesi causa partenza, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4148 M

CHIUSURA piccola, copialettere decimale, scrivanie, travi ferro, legno, vendonsi. Valdirivo 12. 10419 M

CASSAFORTE, scansie, banchi vendonsi, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3930 M

DIVANO piccolo, e poltrona, bambù, vendonsi. Via Farneto 46, IV. 4061 M

DIVANO, tavolino, credenza, sedie, vendonsi occasione per sposi. Escluso rivenditori. Via Boschetto 40, porta 11. 10541 M

DIVANI, divasetti, riposè, occasione vendonsi buon prezzo. Farneto 15, tappezziere. 10580 M

DOMATRICE, Charrette elegante, solidissima, occasione, vendesi. Sorgente 8, magazzino. 10591 M

FIORAIA splendida, scrivania signora, tamburini, quadri olio, posate argento vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4086 M

FINESTRE vendonsi a buon prezzo. Artisti N. 11, giardino. 4049 M

FIORAIA splendida ed altri mobili adatti sala Società, salotto vendonsi. Via Miramar 7, porta 27. 10513 M

FONOGRAFO, 70 dischi, vestito completo, soprabito uomo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4079 M

GHIACCIAIA, sparherd, tavolo, stufa, vestiti, stivali, vendonsi. Commerciale 3, mezzanino sinistra. 4103 M

GUARNITURA da salon in legno noce, peluche rosso, tappeti piccoli e grandi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4008 M

LETTIERE 2, lavamano, sgabelli, armadi a cassettini, canapè, telaio per asciugare, coltrine, vendonsi. Romagna 2, quarto. 4084 M

LAVAMANO marmo, specchio, chiffonniers, armadio, vendonsi. Valdirivo 21, secondo, sinistra. 10548 M

LETTO completo, mobili diversi, vendonsi. Via Fontana 3, pianoterra destra. 4137 M

LETTI, tavoli, armadio, causa partenza vendonsi. Kandler 6, V. 3-6. 4128 M

LETTI due, con suste, a buon prezzo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4006 M

MOBILI stanza pranzo vendonsi urgentemente, rara occasione. Mondolfo Galvani 5. 4029 M

MACCHINA Singer, divano, poltrone, étagères, lavamano ferro, lampada da appendere, tavola cucina, costumi canzonettista, vendonsi. Gelsi 5, I. 10407 M

MOBILI diversi usati vendonsi causa trasloco. Rossetti 26, IV. 10515 M

MACCHINA Singer buona, per famiglia, vendesi buon prezzo. Machiavelli 18, II. 10558 M

MACCHINA cucire Singer, quasi nuova, camera letto, zittera, orologio da muro, altro antico, mobili cucina, materassi e bicchieri, vendonsi. Istituto 46, porta 5. 4129 M

MACCHINA cucire Singer, nuovissima, servibile anche ricamo, costava corone 200, vendesi, causa partenza, 105. Via Media 56, mezzanino. 4116 M

MACCHINA Pallas (nuovissima) per radere la barba, in busta con 8 pezzi vero nichelio, vendesi metà prezzo fabbrica. Acquedotto 35, porta 4. 10498 M

MANUBRI ferro, uno da 20, due da 10 chilogrammi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4127 M

MACCHINA da scrivere, con tavolo americano, vendesi metà prezzo. Rara occasione. Indirizzo Piccolo. 4000 M

OGGETTI diversi, galanterie vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4026 M

ORCHESTRIONE vendesi, dalle 2 alle 3 pom. presso il buffet Via della Caserma 19. 4024 M

PIANOFORTE marca Schnabel, buona voce, vendesi cor. 160. Via Stadion 19, primo piano, sinistra. 3958 M

PIANINO corde incrociate, moderatore, fabbrica viennese, vendesi. SS. Martiri 23. 3455 M

PIANO Mignon (Kern) quasi nuovo vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3454 M

PIANINI ottimi, garantiti, vendonsi prezzi mitissimi, anche piccole rate. Via S. Giovanni 14. 8765 M

PIANINO usato compero, pagando bene se buono. Zecchini, Giustinelli 13. 09320 M

PIANINO, poltrona peluches, tavolini (bambù, porcellana), tappeti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4149 M

PIANOFORTE coda (Kern), buonissimo, vendesi metà prezzo. — Cisternone 81, Gretta. 4065 M

PIANINO rara occasione vendesi cassa pronta. Corso 19, II, destra. 4158 M

QUADRI di Arturo Fittke vendonsi prezzi mitissimi. Piazza Barriera 4, secondo. 4059 M

STIVALI nuovi, due paia, da donna, N. 38-41, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3872 M

STANZA matrimoniale, splendida, causa partenza, vendesi. Prezzo mitissimo. - Indirizzo Piccolo. 4046 M

SCRIVANIE (tre) moderne, usate, acquistansi, mediatori esclusi. Offerte Piccolo «333». 10559 M

SPECCHIO grande, uso locale, splendido grammofono, con diversi dischi, 1 mandolino, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4134 M

TAVOLO da sarto, vendesi. Via Giosuè Carducci 34, porta 10. 4145 M

TABELLA grande, abbassamento scrittoio, vendonsi oggi, prezzo occasionale. Indirizzo Piccolo. 4106 M

TAVOLO, crociera, riposè; prezzo favorevole, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4109 M

TRUMEAU grande, specchio, sofà, tavolo ecc., vendonsi. Massimiliana 13, II sinistra. 10578 M

TAVOLA legno duro, vendesi cor. 9. Vasari 14, II. 4102 M

TAVOLI, suste, materassi, letti, altri mobili usati, vendonsi. Orologio 4, II°. 10282 M

TAPPETI originali turchi, vendonsi, trovansi nel negozio di Pietro Jeraj, via S. Giovanni 5. 3434 M

VESTITI uomo, signora, mobili, altri generi, vendo e compero. Scorzeria 1, porta 14. 10512 M

VESTITO uomo, stoffa grigia, statura media, vendesi cor. 20. Machiavelli 18, II. 10557 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGA erbaggi, bene avviata, centro, letto, tavolo, sedie, causa partenza vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4076 N

BOTTEGHINO erbaggi e commestibili, centralissimo, vendesi, en block, corone 1200. Petronio, caffè Olimpo. 4075 N

BOTTIGLIERIA liquoreria vendesi cor. 15 mila, bene avviata, utile netto 7-8 mila corone. Senza serie proposte è inutile scrivere: esclusi mediatori. Scrivere «Bottiglieria N. 13» fermo al Piccolo. 10528 N

BOTTEGHINO pane, frutta, erbaggi, generi diversi, buono affare vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4070 N

COMPRAVENDITE industriali, negozi, trattorie, stabili, fondi. Trevisan, Caffè Corso, Monfalcone. 3766 N

DECRETO trattoria, libero impegni, cartello, vendesi. Rivolgersi via Manzoni 20, deposito vini. 10605 N

LATTERIA centro, accertato guadagno Cor. 200 mensili, vendesi prontamente. Petronio, Caffè Olimpo. 4115 N

MUTUO Cor. 120.000, I intavolazione terreni Istria, valore assicurato, cercasi. Informazioni e tasso pregasi sotto Chifre: «Pola sicurezza 470 Mila» al Piccolo. 10267 N

NEGOZIO commestibili (Barriera vecchia) vendesi-affittasi prontamente. Zanier, Caffè Goldoni. 10564 N

TRATTORIA marina, vendesi; affittanza 4 anni, libero, birra, saldoprezzo corone 5000. Eventualmente affittasi, causa malattia. Occasione. Acquedotto 9, Kremser. 10595 N

100 Corone, cercansi per mesi uno, buona garanzia. Indirizzo al Piccolo. 4010 N

150 cor. cerco verso solida garanzia alto interesse, restituibili in rate mensili. «Solvente 10588» Piccolo. 1058…

7000 corone cercansi per acquistare brevetti esteri per nuove macchine ad esplosione destinate a grande avve… Brevetto austriaco già assicurato. Off… «M. W.» al Piccolo. 4034

36.000 Cor. cercansi in I intavolazione sopra stabili vicinanza Corse. Indir… Piccolo. 4101

80.000 corone, cercansi prima intav… zione pupillare, oppure 18.000 sec… 7%, stabili terreni. Acquedotto 9, Krem… 1059…

600 corone cercansi prontamente, r… tuendo 700, 50 mensilmente, garanzia 5000 corone mobili e macchinario di la… ratorio bene avviato. Scrivere «Sim… 4080» Piccolo. 40…

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA nuova con splendido caffè pian… ra, posizione centrica, vendesi a … falcone. Indirizzo al Piccolo. 3711

FONDO 862 tese q., pressi Barriera vec… vendesi corone 150 la tesa. Offerte … te sub 4032» Piccolo. 4032

STABILE città, franco imposte, co… moderno, vendesi prontamente, … corone 26.000 rende 11% netto. Offerte … gente affarone 10462» Piccolo. 1046…

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARTICOLI igienici, originali, fran… dozzina corone 4, 5, 6, 8, 10, 12. S… dler, Acquedotto 12. 4051

BLOUSE, gonne, sacchetti, mantelli ogni specie; ricco assortimento … fresca ultimi modelli, prezzi mitiss… Jess, Barriera 15. 1058…

COLORI a vernice, nella drogheria Vi… Caprin 10. 10526

DISCHI di partita da cor. 1 in poi, … Angelo, Via S. Sebastiano 3, al mas… buon prezzo. 10537

FALEGNAME offresi per riparazioni, … datura mobili; trasporti. S. Giusto … 105…

FALEGNAME assume lavori traslochi, … rantiti, prezzi miti. Francesco Kos… via Antonio Canova 11, mezzanino. 105…

GHIRLANDE funebri, di fiori freschi, … ca fonte a prezzi modici. «Alla Citt… Nizza», Via S. Giovanni 1. 40…

LAMPADE, lire, pulitura, doratura, … datura, bronzatura messa a nuovo, … ne 30 cent. Largo Santorio 4. 10536

RIDOTTISSIMI! sono i prezzi dei ve… lana uomo, ragazzi, costumini tela, … stiti tela per villeggiatura, sacchetti scrittoio, vestaglie per negozio ecc., Jess, Barriera 15. 1058…

SCENDILETTI, coltrinaggi, ombrelli, … te settimana, mese. Via Antonio Ca… 6, I. 10555

TERRAZZI alla veneziana, pavimenti marmo tessellato e terrazzi semplici cemento, vengono eseguiti a Trieste e … ri con tutta cura e sollecitudine dallo … bilimento Artistico di mosaico venez… piazza del Sansovino n. 1. 2141

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

SEMEDELLA affittansi prontamente stanze ammobiliate. Indirizzo Pic… 4023

VILLEGGIATURA. «Hotel Unione», … le Cosina, ex-«Hotel Viscovich», … rato a nuovo, massimo comfort, … squisita, esemplare pulizia, nuovo co… tore. Disponibile pure casa nuova a … teria con quattro stanze, cucina, orto. … volgersi «Hotel Unione», Herpelle. 4…

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

REMEMBER. Buon giorno. Di tutto che ti dissi mercoledì, ti scongiuro non fare alcun cenno neppure la min… allusione alla persona interessata. S… di vederti immancabilmente al giorno venuto. Penso sempre a te, anche … perchè all'infuori di te, tutto mi è ind… rente. Ardentemente ti b.... 1048…

4718. Halle, François! Comment ça? Oublié, désolé désesperé, malheur… 4054

20-5-10. Courage Naumoff!!? A. F. … 10607

EDERA che t'attacchi? Grazie per av… temprato il mio animo e Vi serberò pre riconoscenza. 4139

ERMINIA. Ritiri prego due lettere su… Cordialissimi. Ettore. 1050…

GARDENIA. Scrivimi subito quando … vi, acciocchè possa regolarmi; tuo … 415…

BIANCA finestra, grazie verrò 12.15, possibile prima. Nero finestra ve… 415…

ORCHIDEA. Attesi assai all'appuntam… non avrai potuto; t'ho vista più … non eri sola. Dimmi, dolce amica mi… un tranello da te teso per sorprender… una grande infamia che si compie a … nome? T'ho confessato tutte le mie … lezze, anche le più intime, appunto per lasciar che nessuna nube, anche la più … gera, faccia ombra sul nostro passa… Tu che sai leggermi tutto, leggi anch… sincerità dell'animo mio, vedrai che so, mentire, che mi son imposto d'e… tutto tuo e d'esserti fedele fino allo … polo. Scruta e dimmi tutto. Oggi al… come ieri. 1056…

MIRAMARE prego rispondermi medi… una lettera fermo posta sub «Miram… 413…

AMICO discreto, pregato passare ogg… Madonnina alle 11.30, devo parlar… M.... 1059…

IRIS. Ricevetti carissima tua. Scusami domenica non posso. Sabato alle 6 passo per Monfalcone per Udine. Al… altro appuntamento. E. 408…

LIMONCINO, ritira come l'ultima vol… 1050…

SGIONFA. Non succedendo quanto s… se, continuavi tacere. Dovevo e… grato? Risposi come meritavi. Sape… venivano letti miei collettivi? No, … non pubblicai. Non faccio osservazi… te, ma io non dimentico; sei tu che n… cordi. 1056…

ORFANA: persona avendo poche re… ni, prega inviare lettere come pr… (Sincero). G. P. Caffè alle Nazioni, Vi… cherie N. 28. 401…

POSSIDENTE istriano, giovane, pr… tario esercizio, sposerebbe signor… vedova con dote per ingrandire az… Offerte «Serietà 13» fermo posta Ba… vecchia. 40…

SIGNORINA sarta, trentenne, con b… no, desidera contrarre matrimoni… grato, signore attempato, anche con figli. O… sub «Sincerità 30» posta Stadion. 10…

COMPERATE sempre biglietti Lo… soltanto dal cambio valute Bo… Trieste, Via S. Antonio e guadag… una vincita principale. 674…

LEVATRICE autorizzata accoglie ge… scrupolosa nettezza, cure affettuos… dirizzo Piccolo. 34…

SALA PER INCANTI GIUDIZ…
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 19 co… dalle ore 9-12.

Specchi grandi cornice dorata, lava… a ribalta, fornimenti di canapè, pol… sedie, sgabelli, armadi a 4 cassett… meaux, tavoli, tavolini, quadri, orolo… rati sotto campane di vetro, vasi per … étagère, lampada d' appendere, toel… tamburini, bugie colonne gesso, nocchiale d'allungare.

Dalle 3-7 pom.: Lettiere, materassi … lana, cuscini, coperte, quadri, lenz… tovaglie, sottane, camicie, intime, … te, asciugamani, mutande ed altra … cheria usata da donna.